



54	91	85	40
10	30	62	4

2.390	3.850	2.17
1.920	1.748	
3.928	3.17	
1.287		
2.11		

92
43

2.453

Bilancio 2013

PREMA^fIN[®]

FINANZIARIA
Holding di Partecipazioni

PREMA_fIN
FINANZIARIA
Holding di Partecipazioni

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2013

“Società incorporata con effetto giuridico in data 6 gennaio 2014 ed effetto contabile e fiscale retrodatato all’1 gennaio 2014 in UnipolSai S.p.A. (già Fondiaria-SAI S.p.A.), con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00818570012, con atto Notaio F. Tassinari Rep. 53712 del 2 gennaio 2014”

**ORGANI SOCIALI IN CARICA SINO AL 6 GENNAIO 2014,
DATA DI EFFICACIA CIVILISTICA DELLA FUSIONE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pierluigi Stefanini

Presidente

Piero Collina

Vice Presidente

Roberto Giay

Amministratore Delegato

Giovanni Antonelli

Rino Baroncini

Maurizio Castellina

Carlo Cimbri

Silvia Cipollina

Ernesto Dalle Rive

Silvia Frigo

Marco Pedroni

Luciana Ravicini

Luigi Reale

COLLEGIO SINDACALE

Vittorio de Cesare

Presidente

Alessandra Trigiani

Sindaco effettivo

Domenico Livio Trombone

Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

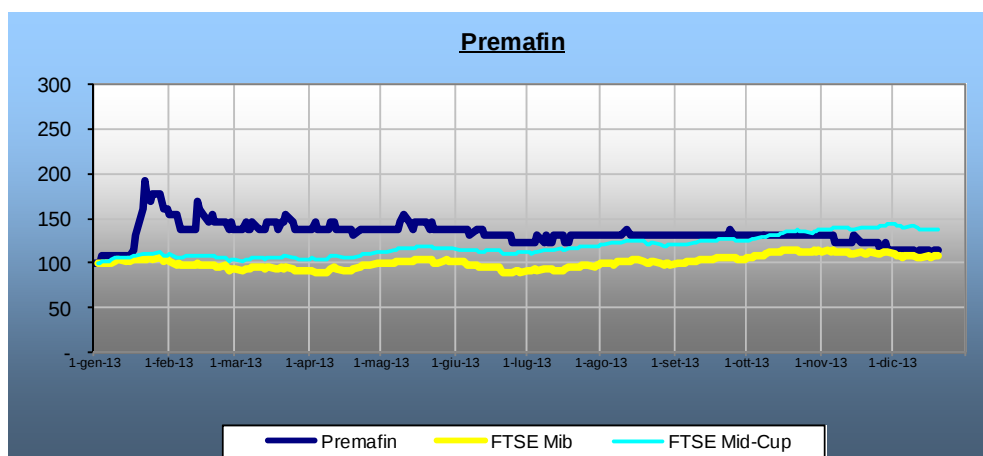
INDICE

	<i>Pagina</i>
Andamento del titolo e dati essenziali	7
Relazione sulla Gestione	9
Situazione economica e patrimoniale	12
Garanzie, impegni e rischi	16
Altre informazioni	18
Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.lgs. n.58/98	26
Risultati delle società direttamente controllate	29
Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2013	35
Tutela della privacy	35
Direzione e coordinamento	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	36
Evoluzione prevedibile della gestione	40
Bilancio al 31 dicembre 2013	41
Stato patrimoniale	44
Conto economico	46

	<i>Pagina</i>
Nota integrativa	47
Struttura e contenuto del bilancio	48
Continuità aziendale	48
Criteri di valutazione	48
Altre Informazioni	50
Commenti alle principali voci dell'attivo	52
Commenti alle principali voci del passivo	57
Commenti alle principali voci del Conto economico	65
Allegati	71
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali	73
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali	74
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie	75
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi	76
Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate	77
Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012	78
Conto economico riclassificato	79
Informazioni sull'indebitamento: netto a breve, medio e lungo termine	80
Prospetto dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione	81
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971	83
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013	87
Relazione della Società di Revisione	97

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ANDAMENTO DEL TITOLO E
 DATI ESSENZIALI**



(importi espressi in milioni di Euro)

	2013	2012	2011
Utile d'esercizio	(15,0)	(51,8)	(440,3)
Patrimonio netto (incluso risultato d'esercizio)	414,2	429,1	141,4
Indebitamento finanziario netto	385,0	369,0	298,6
Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	0,93	0,86	2,11

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2013**

Signori Azionisti,

dal 6 gennaio 2014, dopo l'iscrizione presso i registri delle imprese di Bologna, Milano e Torino, è ufficialmente operativa UnipolSai Assicurazioni, la compagnia risultante dalla fusione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI.

La fusione delle storiche aziende, tra le più importanti del panorama assicurativo nazionale per marchi, tradizione, competenze ed esperienze, è l'atto finale del progetto di integrazione tra i Gruppi Unipol e Premafin/Fondiaria-SAI avviato a inizio 2012.

Con la nascita di UnipolSai Assicurazioni, quotata in Borsa a partire dal 6 gennaio 2014, si completa così il nuovo assetto del Gruppo Unipol che, grazie ai numeri della nuova compagnia, assume dimensioni da campione nazionale e, al contempo, entra nella classifica dei primi dieci gruppi assicurativi in Europa.

Controllata dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario (anch'essa quotata in Borsa), UnipolSai opera sul mercato attraverso sette divisioni: Unipol, La Fondiaria, Sai, Milano, Nuova MAA, Sasa e La Previdente.

* * *

Il bilancio dell'esercizio 2013, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un risultato economico netto negativo di € mil. 15,0 rispetto ad una perdita di € mil. 51,8 del 2012. Nel seguito sono elencate le principali determinanti del risultato (in parentesi i corrispondenti valori al 31 dicembre 2012):

- oneri di struttura ed ammortamenti per complessivi € mil. 7,3 (€ mil. 14,4);
- l'accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri di € mil. 1,0 (€ mil. 31,6) ascrivibile al rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso inerente la mancata OPA, invocata nel 2002 in occasione della incorporazione di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. per la rivalutazione monetaria e per gli interessi passivi maturati. Maggiori dettagli sono disponibili al capitolo "Garanzie, impegni e rischi". L'esercizio precedente era stato caratterizzato dall'accantonamento di € mil. 10,3 per il rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso in essere con il Comune di Milano e di € mil. 21,2 per il rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso inerente la mancata OPA;
- proventi da partecipazioni per € mil. 0,7 (€ mil. 0) rivenienti dalla distribuzione da parte della controllata International Strategy S.r.l. di utili portati a nuovo nel corso del 2013;
- altri proventi finanziari per € mil. 1,1 (€ mil. 45,0) principalmente da valutazione di strumenti finanziari derivati. L'esercizio precedente era caratterizzato per € mil. 43,4 dall'integrale rilascio del fondo rischi finanziari relativo al differenziale negativo tra il prezzo di mercato e lo *strike price* previsto dal contratto di *equity swap* a valere su azioni Fondiaria-SAI, avvenuto in occasione della risoluzione consensuale anticipata del medesimo avvenuta nel mese di luglio 2012 mediante *physical delivery*;
- interessi e oneri finanziari della gestione pari a € mil. 7,5 (€ mil. 13,5);
- svalutazioni di partecipazioni per € mil. 1,3 (€ mil. 32,0) relativi alla partecipazione detenuta in International Strategy S.r.l. per € mil. 1,3 per adeguamento alla corrispondente quota di patrimonio netto residuo. L'esercizio precedente era stato caratterizzato dalla svalutazione della partecipazione direttamente detenuta in Fondiaria-SAI per € mil. 31,8 a seguito dell'adeguamento del prezzo unitario dei titoli acquisiti in occasione della risoluzione anticipata del contratto di *equity swap* al valore unitario di carico al 31 dicembre 2011, così come successivamente modificatosi per effetto sia del raggruppa-

mento delle azioni Fondiaria-SAI, sia della sottoscrizione della quota di spettanza del successivo aumento di capitale della compagnia;

- proventi e oneri straordinari netti pari a € mil. 0,2 (€ mil. -2,9). Il dato dell'esercizio precedente era stato influenzato da oneri straordinari pari a € mil. 2,0 per compensi relativi agli *advisor* legali e finanziari che avevano assistito la Società nella stipula della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti.

In base alle procedure adottate dalla Società, l'investimento diretto ed indiretto in Fondiaria-SAI è stato sottoposto a verifica del valore iscritto al fine di valutare la presenza di una perdita durevole di valore in occasione del bilancio di esercizio.

Alla luce dei risultati del processo di *impairment test* la Società ritiene che il valore della partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI alla data 31 dicembre 2013 non incorpori perdite durevoli di valore.

Al 31 dicembre 2013 la partecipazione diretta in Fondiaria-SAI consiste in n. 302.437.718 azioni, pari al 32,85% del capitale ordinario e:

- risulta iscritta in bilancio per € mil. 773,4 (stesso importo al 31 dicembre 2012) al prezzo medio di € 2,557 per azione, rispetto alla sua quotazione al 31 dicembre 2013, pari a € 2,387 per azione;
- incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa al 31 dicembre 2013 di complessivi € mil. 51,5 (€ mil. 486,2).

Nel bilancio di esercizio della controllata al 60% Finadin la partecipazione in Fondiaria-SAI incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa pari a € mil. 6,5 (€ mil. 61,8).

Sotto il profilo finanziario l'esercizio 2013, se da un lato è stato nuovamente caratterizzato dall'assenza di dividendi da parte della controllata Fondiaria-SAI, dall'altro lato ha registrato il finanziamento concesso dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), concesso in due tranches per un totale di € mil. 12,5, che ha permesso alla Società di far fronte ai fabbisogni ordinari connessi ai costi operativi e agli impegni con il sistema bancario.

Al 31 dicembre 2013 le disponibilità liquide, costituite da depositi di c/c bancari, ammontano a € mil. 6,9 e sono in diminuzione rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2012 (€ mil. 8,1) per effetto del pagamento, oltre che degli oneri finanziari e di struttura, dei compensi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione.

Alla medesima data l'indebitamento finanziario netto della Società ammonta a € mil. 385,0, in aumento rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2012 (€ mil. 369,0) per effetto, in larga misura, della concessione del predetto finanziamento fruttifero da parte della controllante UGF, utilizzato in due tranches nel 2013 per un totale di € mil. 12,5. Il rapporto debito/mezzi propri è aumentato, passando da 0,86 a 0,93.

Le variazioni della struttura patrimoniale e finanziaria della Vostra Società sono riepilogate nel prospetto seguente:

(importi espressi in milioni di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12	Var.
Partecipazioni	813,2	799,7	13,5
Altri attivi netti	54,1	69,1	(15,0)
Patrimonio netto	414,2	429,1	(14,9)
Indebitamento finanziario netto	385,0	369,0	16,0

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

Il conto economico dell'esercizio che, come detto, riporta una perdita di € mil. 15,0 (perdita di € mil. 51,8 nell'esercizio 2012), può essere sintetizzato come segue:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2013	2012	Var.
Proventi da partecipazioni	700,0	-	700,0
Altri proventi finanziari	1.080,6	45.019,2	(43.938,6)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(7.515,1)	(13.549,6)	6.034,5
Proventi (oneri) finanziari	(5.734,5)	31.469,6	(37.204,1)
Rettifiche di valore	(1.286,2)	(31.989,4)	30.703,2
Altri (oneri) proventi netti di gestione	(8.149,6)	(45.661,0)	37.511,4
Utile (perdita) dell'attività ordinaria	(15.170,4)	(46.180,8)	31.010,4
Proventi (oneri) straordinari	215,5	(2.926,2)	3.141,7
(Imposte)	-	(2.728,8)	2.728,8
Utile (perdita) del periodo	(14.954,9)	(51.835,8)	36.880,9

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 (e relativi dati comparativi) può essere sintetizzato come segue:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12	Var.
Partecipazioni	813.208,6	799.711,8	13.496,8
Altre Immobilizzazioni	45.506,9	59.285,5	(13.778,6)
Attivo circolante e altre attività nette	8.633,0	9.799,5	(1.166,5)
Totale attività	867.348,5	868.796,8	(1.448,2)
Patrimonio Netto	414.192,1	429.147,0	(14.954,9)
Fondi per rischi ed oneri e TFR	54.051,1	54.015,5	35,6
Debiti ed altre passività	399.105,3	385.634,3	13.471,0
Totale patrimonio netto e passività	867.348,5	868.796,8	(1.448,2)
Conti d'ordine	10.309,8	41.252,2	(30.942,4)

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, sono di seguito sintetizzati:

Partecipazioni:

- incremento della partecipazione in Finadin per € mil. 15,0 a seguito della sottoscrizione e versamento pro-quota dell'aumento di capitale di € mil. 25,0 della stessa avvenuto in data 11 febbraio 2013;
- svalutazione della partecipazione in International Strategy per € mil. 1,3, adeguata al patrimonio netto residuo.

Altre immobilizzazioni:

- decremento dei crediti per finanziamenti alla controllata Finadin per € mil. 15,0 a seguito della sottoscrizione e versamento pro-quota dell'aumento di capitale di cui precedentemente detto;
- incremento delle immobilizzazioni immateriali per € mil. 1,8 a seguito della capitalizzazione degli ulteriori costi inerenti l'aumento di capitale sociale di luglio 2012, nonché delle

spese sostenute per gli *advisor* che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione.

Attivo circolante:

Il rendimento medio degli investimenti riconducibili a temporanee eccedenze di cassa, è stato dello 0,37%, in diminuzione rispetto al rendimento dello 0,58% del precedente esercizio per via della diminuzione dei tassi di interesse attivi.

Patrimonio netto:

- perdita di esercizio 2013 pari a € mln. 15,0.

Il patrimonio netto a seguito degli eventi descritti risulta pari a € mil. 414,2 (€ mil. 429,1), con un valore medio per azione di € 0,19 circa (€ 0,20). Il capitale sociale risulta essere pari ad € 480.982.831,02 costituito da n. 410.340.220 azioni ordinarie prive del valore nominale quotate e da n. 1.741.239.877 azioni prive di valore nominale non quotate.

Fondi per rischi ed oneri:

- rafforzamento per € mil. 1,0 del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso inerente la mancata OPA invocata nel 2002 in occasione della incorporazione di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. per la rivalutazione monetaria degli interessi passivi dovuti;
- diminuzione per € mil. 0,9 del fondo rischi su strumenti finanziari derivati.

Indebitamento finanziario netto:

L'indebitamento finanziario netto di fine esercizio risulta così composto:

(importi espressi in milioni di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12	Var.
Finanziamenti - parte a breve	80,1	0,0	80,1
Conti correnti attivi ed investimenti a breve	(6,9)	(8,1)	1,2
Indebitamento (avanzo) a breve termine	73,2	(8,1)	81,3
Finanziamenti - parte a medio termine	311,8	377,1	(65,3)
Indebitamento a medio e lungo termine	311,8	377,1	(65,3)
Indebitamento Finanziario netto	385,0	369,0	16,0

L'indebitamento finanziario netto è aumentato di € mil. 16,0, passando dagli € mil. 369,0 al 31 dicembre 2012 agli € mil. 385,0 al 31 dicembre 2013.

Le principali variazioni delle componenti dell'indebitamento finanziario netto sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- incremento per € mil. 12,5 per il finanziamento concesso dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., che ha permesso alla Società di far fronte ai fabbisogni ordinari connessi ai costi operativi e agli impegni con il sistema bancario;
- capitalizzazione - nell'ambito degli accordi di ristrutturazione del debito stipulati in data 13 giugno 2013 - di oneri finanziari di competenza del 2013 per € mil. 2,2, dovuti a scadenza, con conseguente incremento del debito in linea capitale a medio lungo termine;
- diminuzione di € mil. 1,2 delle disponibilità liquide per effetto del pagamento, oltre che degli oneri finanziari e di struttura, dei costi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione;
- esposizione nella parte a breve dell'importo di € mil. 67,5 del Finanziamento Modificato Post Integrazione che sarà dovuto alle banche finanziatrici conseguentemente all'entrata

in vigore della Fase 2 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti e successivamente alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertendo.

Al 31 dicembre 2013, la composizione e le caratteristiche principali del debito verso banche, in linea capitale, sono le seguenti:

Finanziamento	Importo-linea capitale		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Finanziamento Modificato Ante Integrazione	67,5	307,6	31/12/2020	Euribor + spread	Pegno azioni Fondiaria-SAI S.p.A. N. 1.160.670

Con la Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, stipulata dalla Società in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici, è entrato in vigore il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2004 e più volte prorogato, modificato ed esteso, nonché dalla dilazione di pagamento del debito rinveniente dalla risoluzione consensuale del contratto derivato di *equity swap*, per un ammontare di Euro 375,1 milioni comprensivo di interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020. Ad esito dell'atto di fusione stipulato in data 31 dicembre 2013 tra Premafin, Milano Assicurazioni, Unipol Assicurazioni e Fondiaria-SAI è iniziata la Fase 2 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, con la quale sono entrati in vigore il Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione e il Contratto GE Capital.

Al 31 dicembre 2013, il Nuovo Atto di Conferma del pegno è cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI. In data 3 gennaio 2014, a seguito della stipula dell'atto di Fusione, il predetto pegno è stato integralmente liberato e cancellato come previsto contrattualmente.

Con l'entrata in vigore della Fase 1 e con la piena efficacia del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin, a far tempo dalla disponibilità dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012, si è impegnata, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi ai sensi del contratto di finanziamento, e Patrimonio Netto della beneficiaria calcolato su dati civilistici (il "**Ratio Finanziario**") non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Società, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali civilistiche specifiche e predisposte ad hoc dalla Società stessa.

Con riferimento al contratto attualmente vigente, si precisa che le previsioni afferenti l'eventuale riduzione del margine di solvibilità consolidato (a far data dal valore rilevato al 31 dicembre 2012) e il divieto di contrarre ulteriore indebitamento sono rimaste sostanzialmente le stesse, ancorché sia stata introdotta la previsione della possibilità per UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.

In merito ai *negative pledge* Premafin si è impegnata a che Finadin e le controllate rilevanti (esclusa Fondiaria-SAI) si impegnino a:

- (a) non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura (fatta eccezione per il pegno su azioni Fondiaria-SAI e le fidejussioni IVA), né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai

Creditori Finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite della Premafin e/o di Finadin e/o delle controllate rilevanti ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività della Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;

- (b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447 bis del c.c.

Alla data del 6 gennaio 2014, data di efficacia della Fusione, non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole del contratto di finanziamento.

Azioni proprie

La Società non possiede, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio. La società inoltre non detiene azioni o quote di società controllanti. Non formano oggetto della presente attestazione le azioni autonomamente possedute dal Gruppo Fondiaria-SAI.

Politiche di gestione dei rischi e ricorso a strumenti finanziari derivati

Data la natura strategica degli investimenti diretti ed indiretti nella partecipazione di controllo in Fondiaria-SAI, non vengono poste in essere azioni specifiche a fronte dei rischi di oscillazione dei valori di mercato.

Per quanto concerne i rischi di liquidità, la Società pone in essere procedure di monitoraggio tese a identificare le eventuali carenze che si dovessero presentare e prevenirne, ove possibile, gli effetti.

Non vi sono rischi di cambio, mentre i rischi di credito verso terzi non sono rilevanti.

In riferimento alla copertura dei rischi intrinsecamente inclusi nel valore delle società controllate derivanti dall'operatività delle società stesse, la Società fa affidamento sulle politiche di gestione dei rischi già attuate da queste, con particolare riferimento alle strategie di investimento tipicamente utilizzate nella gestione del business assicurativo che si ritengono adeguate perché finalizzate alla tutela degli assicurati.

In relazione al rischio di incremento dei tassi di interesse derivante dall'esposizione debitoria, la Società, negli esercizi precedenti, ha stipulato specifici contratti di *interest rate swap* (IRS). Al 31 dicembre 2013, è rimasto aperto un solo contratto IRS, per nozionali € mil. 6,0 e la sua valutazione risulta negativa per € mil. 0,2.

Consolidato fiscale

La Società aderisce in qualità di soggetto consolidante al Consolidato Fiscale Nazionale, il cui perimetro per l'esercizio 2013 comprende, oltre a Premafin, le seguenti due società:

Società	Periodo d'imposta di adesione
Finadin S.p.A.	2013-2015
International Strategy S.r.l.	2012-2014

Effetti dell'adesione al consolidato fiscale nazionale sul bilancio al 31 dicembre 2013

L'imponibile IRES consolidato per l'esercizio 2013 presenta una perdita fiscale di circa € mil. 13,8.

Sempre con riferimento al 31 dicembre 2013, i debiti verso le controllate correlati al trasferimento di imponibili nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo sono pari a € mil. 55,2.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata la regolazione monetaria del saldo di consolidato fiscale nei confronti della controllata Finadin.

Personale

In merito al personale dipendente si forniscono i seguenti dettagli:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	2	4	1
Donne (numero)	1	3	8
Età media	53,5	43,0	37,5
Anzianità lavorativa (*)	16,7	8,6	8,1
Contratto a tempo indeterminato	3	7	9
Contratto a tempo determinato	-	-	-
Altre tipologie	-	-	-
Titolo di studio: Laurea	3	4	1
Titolo di studio: Diploma	-	3	8

(*) espressa in anni

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Atto di citazione da parte di azionisti della controllata Fondiaria-SAI

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. ("SAI") nel corso del 2002.

Al 31/12/2013 risultano pendenti undici procedimenti, che vedono convenute Fondiaria-SAI, Mediobanca Banca di credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") e, per nove di essi, Premafin.

Quanto ai gradi di giudizio, si ha la seguente ripartizione:

- per un procedimento pendono i termini per il ricorso in Corte di Appello di Milano;
- cinque procedimenti pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui tre in sede di rinvio;
- cinque procedimenti sono pendenti davanti alla Suprema Corte;

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado di prima istanza (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di

risarcimento del danno; di tutte le sentenze di condanna (ad eccezione di due) è stata ottenuta in Appello la sospensione dell'esecuzione;

- tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti da Fondiaria-SAI, Mediobanca e Premafin;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012 nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesaminasse nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

In relazione ai più recenti sviluppi dei procedimenti giudiziari si segnala che:

- in data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori;
- in data 12 aprile 2013, la Corte di Appello di Milano si è pronunciata favorevolmente in merito al ricorso promosso da Premafin in relazione alla controversia avviata da taluni ex azionisti di Fondiaria-SAI rigettando le domande avversarie;
- in data 18 luglio 2013, la Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 26 settembre 2013, ha parzialmente accolto il ricorso avanzato da alcuni azionisti, cassando la sentenza impugnata e rinviando alla Corte di Appello di Milano;
- in data 17 agosto 2013, il Tribunale di Milano ha rigettato le richieste di taluni ex azionisti di Fondiaria-SAI, accertando l'intervenuta prescrizione del diritto.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

Il fondo rischi ed oneri appostato è comunque idoneo a fronteggiare gli oneri conseguenti all'eventuale insapimento dei contenziosi in essere.

Contenzioso con il Comune di Milano

Premafin ha in essere un contenzioso con il Comune di Milano, relativo a un impegno di cessione di aree a prezzi predeterminati. Nel maggio 2008 la Corte d'Appello ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado che aveva condannato Premafin a risarcire il danno cagionato dalla mancata acquisizione delle aree, riconoscendo solo a due degli atti posti in essere la natura di un vero e proprio preliminare di compravendita delle rispettive aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno, da liquidarsi in un separato giudizio. A tal proposito, sempre nel 2008, Premafin aveva quindi proceduto nei

termini alla presentazione di un ricorso alla Corte di Cassazione, per il quale si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ciò posto – considerato che la sentenza della Corte d'Appello è provvisoriamente esecutiva – nel mese di ottobre 2012 il Comune di Milano ha citato Premafin avanti il Tribunale di Milano per la quantificazione e liquidazione del danno subito. In tale giudizio è stata disposta una CTU e la causa si trova aggiornata all'udienza del 12.02.2015 per precisazione delle conclusioni.

A fronte di una domanda di circa euro 37 milioni, Protos SpA (società incaricata da Premafin nel 2012) ha effettuato una valutazione estimativa del potenziale danno subito dal Comune di Milano quantificandolo in circa € mil. 13,2.

A seguito del fallimento della società IM.CO, che aveva rilasciato delle manleve a favore di Premafin, la società ha presentato ricorso per l'insinuazione allo stato passivo e successivamente, stante il rigetto della domanda, ha depositato ricorso in opposizione allo stato passivo ex art. 98 Legge Fallimentare. In data 9 maggio 2013 si è svolta la prima udienza fissata per la comparizione personale delle parti e l'espletamento del tentativo di conciliazione; non è stato possibile raggiungere un accordo e il Giudice ha fissato l'udienza al 6 maggio 2014 per le conclusioni, con termini per il deposito di memorie e repliche.

In relazione a questa fattispecie, pur in pendenza del ricorso innanzi la Suprema Corte e nell'incertezza del suo possibile esito, preso atto della citazione notificata dal Comune di Milano, a seguito di approfondimenti e confronti con esperti immobiliari indipendenti in ordine alla quantificazione del possibile danno, nonché considerati i rischi di mancata operatività delle manleve rilasciate da Im.Co. (società fallita) e sue controllate, e nonostante il ricorso in opposizione alla mancata ammissione di Premafin al passivo fallimentare di Im.Co. per il quale è fissata udienza conclusionale per il 6 maggio 2014, la Società ha stimato una passività complessiva di circa € mil. 13,0.

In relazione ad una possibile soluzione transattiva di tale contenzioso si rinvia al contenuto del successivo paragrafo "Sentenza dichiarativa di fallimento di Im.Co. S.p.A. in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione".

ALTRE INFORMAZIONI

Aumento di capitale della controllata Finadin

In data 11 febbraio 2013, Premafin e SAIFIN - Saifinanziaria S.p.A. hanno provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di capitale in opzione di € mil. 25,0 di Finadin, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 7 novembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 19 febbraio 2008. Premafin – azionista di Finadin al 60% - ha provveduto a sottoscrivere e liberare la quota di propria spettanza di detto aumento di capitale, pari ad Euro 15 milioni, mediante compensazione volontaria con il credito derivante dall'importo in linea capitale del finanziamento soci fruttifero di pari importo erogato alla controllata in data 8 luglio 2011.

Finanziamento da parte della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

In data 20 marzo 2013 Premafin ha stipulato con UGF un contratto di finanziamento soci fruttifero di importo massimo di € mil. 13,5 utilizzato nel corso del 2013 in due tranches di

rispettivamente € mil. 5 e € mil. 7,5, per far fronte ai fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Società e agli impegni con il sistema bancario.

Richiesta CONSOB del 17/04/2013

In data 17 aprile 2013 la CONSOB ha comunicato a Premafin (e a Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni con separata richiesta) una richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 finalizzata ad acquisire, tramite un comunicato stampa, le motivazioni, per le quali il Consiglio di Amministrazione della Società, nel bilancio consolidato approvato il 21 marzo 2013, ha ritenuto di non applicare le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 8 relativamente ai dati comparativi riguardanti il bilancio consolidato 2011 al fine di recepire i rilievi riscontrati da CONSOB e contenuti nella delibera 18431 del 21/12/2012. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al Bilancio Consolidato 2012.

Conferimento dell'incarico di revisione legale della Società

In data 30 luglio 2013 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Premafin ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari.

Sentenza dichiarativa di fallimento di Im.Co. S.p.A. in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione

Con sentenza emessa in data 14 giugno 2012 le società appartenenti al gruppo Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione ("Sinergia") tra le quali la controllata Immobiliare Costruzioni Im.Co. S.p.A. in liquidazione ("Im.Co."), sono state dichiarate fallite dalla seconda sezione civile del Tribunale di Milano. Anche Europrogetti S.r.l. è stata dichiarata fallita in data 14 dicembre 2012.

Si segnala che i valori di bilancio al 31 dicembre 2013 dei crediti del Gruppo Unipol nei confronti di Sinergia o Im.Co. o di soggetti alle medesime riconducibili risultano i seguenti:

- acconti corrisposti da Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni a favore di Im.Co. o Sinergia, o di società da queste controllate, ai sensi di contratti di acquisto di cosa futura aventi ad oggetto l'acquisto di beni immobiliari, pari a:
 - € mil. 101,7 vantati da Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. ("ASA"), società interamente controllata da Im.Co., relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € mil. 52,9;
 - € mil. 77,4 vantati da Milano Assicurazioni verso Im.Co. relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € mil. 25,5;
 - € mil. 23,3 vantati da Immobiliare Fondiaria SAI S.r.l. verso Im.Co., relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € mil. 7,8;
- acconti su lavori di progettazione per € mil. 7,2, vantati da Nuove Iniziative Toscane S.p.A. verso Europrogetti S.r.l. Il credito è stato integralmente svalutato;

- crediti vantati da BancaSai nei confronti del gruppo Im.Co. – Sinergia per € mil. 21,4, di cui € mil. 10,7 rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito è stato interamente svalutato.

Si segnala infine una ulteriore esposizione pari a € mil. 5,3, al netto dell'effetto riassicurativo a fronte di polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Im.Co. – Sinergia.

In data 14 giugno 2012, nel comunicare al mercato l'esposizione creditoria nei confronti di Sinergia e Im.Co. a seguito del fallimento delle stesse, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno dichiarato (i) di aver preso atto della sentenza di fallimento emessa nei confronti di Im.Co. e Sinergia e che sarebbero state presentate le domande di insinuazione al passivo delle masse fallimentari, e (ii) di riservarsi ulteriori azioni, inclusa l'azione di responsabilità, necessarie od opportune anche con riferimento agli approfondimenti richiesti dal collegio sindacale di Fondiaria-SAI a seguito della denuncia ex art. 2408 del codice civile presentata dal socio Amber Capital Investment Management.

In relazione ai crediti sopra richiamati (fatta eccezione per il credito di € mil. 102 verso ASA, in quanto la società è, al 31 dicembre 2013, in bonis) sono state presentate domande di ammissione al passivo dei fallimenti di Im.Co. o Sinergia per complessivi € mil. 151, di cui al 31 dicembre 2013, sono stati ammessi al passivo, quali crediti chirografari, € mil. 111,4. In relazione alle azioni di responsabilità successivamente proposte dal Commissario ad acta di Fondiaria-SAI sono state presentate richieste tardive di insinuazione al passivo dei fallimenti Im.Co. e Sinergia per complessivi € mil. 392,7. Tali richieste sono state respinte dal Tribunale fallimentare e, al 31 dicembre 2013, le società interessate hanno già proposto opposizione contro i relativi provvedimenti di rigetto.

Inoltre, per quanto riguarda la società Premafin, l'unico rapporto significativo tra la medesima e le società dichiarate fallite risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Im.Co. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/risponsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano. Al proposito Premafin ha proposto opposizione ex art. 98 della Legge Fallimentare allo stato passivo di Im.Co., considerato che il Giudice Delegato con decreto del 28 novembre 2012 ha dichiarato esecutivo il medesimo, rigettando la domanda di insinuazione di Premafin in relazione alle manleve in ordine agli eventuali oneri/risponsabilità conseguenti al summenzionato impegno di cessione. Ad esito della prima udienza tenutasi in data 9 giugno 2013, il Giudice ha fissato udienza conclusionale per il 6 maggio 2014.

Secondo quanto reso noto al mercato, per iniziativa dei principali creditori bancari delle società fallite è stata costituita da Unicredit e Banca Popolare di Milano la società Visconti S.r.l. con l'obiettivo di presentare una proposta di concordato fallimentare per la definizione dell'insolvenza delle società Im.Co. e Sinergia.

In data 3 ottobre 2013, il Gruppo Unipol ha sottoscritto un accordo con Visconti S.r.l. avente ad oggetto la definizione, anche in via transattiva, delle posizioni di credito vantate dalle società del Gruppo Unipol nei confronti di Im.Co. e Sinergia e della loro controllata ASA, anche nell'ambito delle domande di concordato fallimentare delle stesse Im.Co. e Sinergia. L'efficacia di tale accordo è sottoposta ad alcune condizioni sospensive, tra le quali l'omologazione, con provvedimento definitivo, del concordato fallimentare di Im.Co.

Visconti S.r.l. ha depositato i ricorsi per le domande di concordato fallimentare di Im.Co. e di Sinergia, rispettivamente, nelle date del 7 e del 31 ottobre 2013.

Per quanto concerne i crediti vantati dal Gruppo nei confronti di Im.Co. e Sinergia, derivanti da acconti corrisposti ai sensi dei contratti di acquisto di cosa futura aventi ad oggetto l'acquisizione di beni immobili (ammontanti complessivamente, al netto delle svalutazioni operate, a € mil. 86,2 e rappresentanti la principale parte dei crediti iscritti in bilancio), si

precisa che il valore di bilancio al 31 dicembre 2013 dei medesimi è stato determinato sulla base di una valutazione di recuperabilità di detti crediti, effettuata nel corso del 2012 da un esperto indipendente, e riflette il valore attuale delle iniziative immobiliari sottostanti.

Per quanto concerne Premafin l'obiettivo del concordato è finalizzato a consentire l'acquisizione di tutte le aree immobiliari oggetto del contenzioso in essere tra il Comune di Milano e Premafin in vista di una possibile soluzione transattiva in via bonaria del contenzioso in essere.

Autorizzazione alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

Si ricorda che con lettera del 28 dicembre 2012, integrata in data 22 maggio 2013, Fondiaria-SAI S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. hanno presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. La società incorporante per effetto dell'operazione di fusione assumerà la denominazione sociale di "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai S.p.A.".

In data 15 gennaio 2013, l'IVASS, in riscontro all'istanza formulata congiuntamente da Premafin, Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in data 28 dicembre 2012 volta ad ottenere l'autorizzazione all'operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. Il termine di conclusione del procedimento era stato fissato in 120 giorni dall'avvio, salvo sospensioni.

In data 28 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, cod. civ., è stato depositato presso la sede sociale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società alla sezione "Progetto di integrazione Unipol – Fondiaria-SAI", il progetto di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., approvato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 20 dicembre 2012.

In data 21 febbraio 2013 l'IVASS, in relazione all'Istanza di Fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative e, per l'effetto, ha comunicato la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione.

Ad esito dell'istruttoria svolta IVASS ha accertato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni S.p.A. all'operazione in oggetto, dei presupposti per l'autorizzazione della fusione, avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche e del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della fusione.

Ciò posto l'Autorità in data 25/7/2013 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. ed approva le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante.

A margine dell'autorizzazione, l'Istituto di Vigilanza ha ravvisato l'esigenza di porre in essere alcune misure correttive al fine di garantire nel tempo una maggiore efficienza e controllo della gestione, adeguata alla complessità operativa e dimensionale del soggetto post-fusione.

Le misure correttive succitate sono relative al governo societario, alla politica di distribuzione degli utili, alla riassicurazione e al potenziamento delle procedure e dei controlli relativi sia alla gestione degli investimenti, sia agli impegni tecnici.

Pubblicazione del documento informativo sulla fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 70, comma 6, del regolamento CONSOB n. 11971/1999.

Il documento informativo relativo alla fusione redatto da Fondiaria-SAI S.p.A. congiuntamente a Premafin Finanziaria - S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, è stato pubblicato in data 9 ottobre 2013, unitamente ai relativi allegati.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 24-25 ottobre 2013

Le Assemblee straordinarie di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Fondiaria-SAI S.p.A. ("Fondiaria-SAI" o l'incorporante) e Premafin Finanziaria – S.p.A. – Holding di Partecipazioni ("Premafin"), riunitesi nelle giornate del 25 ottobre 2013, e l'Assemblea straordinaria di Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni"), in data 26 ottobre 2013, hanno approvato la fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI (la "Fusione").

L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni, riunitasi il 28 ottobre 2013, ha approvato con il voto favorevole del 97,82% del capitale di categoria rappresentato in assemblea, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria della stessa Milano Assicurazioni in ordine alla Fusione.

Per effetto di tale approvazione da parte dell'Assemblea speciale, anche Milano Assicurazioni ha partecipato pertanto alla Fusione.

La società risultante dalla Fusione assume la nuova denominazione "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai".

Come già comunicato al mercato, la Fusione costituisce parte integrante ed essenziale del progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol e l'ex Gruppo Premafin-Fondiaria-SAI, reso noto al mercato il 29 gennaio 2012, volto a creare una società leader sul mercato assicurativo nazionale (il "Progetto di Integrazione").

Le Assemblee straordinarie hanno approvato, senza apportare modifiche o integrazioni, il progetto di Fusione messo a punto in data 20 dicembre 2012 dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione, previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate (il "Progetto di Fusione").

Rapporti di Cambio

I rapporti di cambio, già illustrati nel Progetto di Fusione e definiti con il supporto dei rispettivi advisor finanziari, sono stati fissati in:

- 0,050 azioni ordinarie Fondiaria-SAI per ogni azione ordinaria Premafin;
- 1,497 azioni ordinarie Fondiaria-SAI per ogni azione ordinaria Unipol Assicurazioni;

- 0,339 azioni ordinarie Fondiaria-SAI per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni;
- 0,549 azioni di risparmio di categoria “B” di Fondiaria-SAI per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni.

In conseguenza della Fusione, tutte le azioni delle incorporande sono state annullate e cambiate con azioni dell’incorporante, che ha proceduto a emettere fino a un massimo di n. 1.632.878.373 nuove azioni ordinarie e fino a un massimo di n. 55.430.483 nuove azioni di risparmio di categoria “B”.

L’emissione delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria “B” di Fondiaria-SAI, a servizio dei concambi, è avvenuta a fronte di un aumento di capitale di Fondiaria-SAI pari a € 0,565 per ogni nuova azione emessa e per massimi € 953.894.503,64.

Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria “B” dell’incorporante assegnate in concambio hanno i medesimi diritti di quelle già in circolazione e sono quotate sul Mercato Telematico Azionario.

Agli azionisti di Premafin che non avessero concorso alle deliberazioni sulla Fusione – che, come noto, costituisce parte integrante ed essenziale del Progetto di Integrazione – spettava il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437, comma 1, lett. a), del codice civile. Si rammenta che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di Premafin eventualmente oggetto di recesso era pari a € 0,1747 per ciascuna azione (come comunicato al mercato in data 24 settembre 2013), ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall’art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alle relative medie aritmetiche dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di Premafin nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Si precisa che agli azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non avessero concorso alla deliberazione di Fusione – che, come noto, costituiva parte integrante ed essenziale del Progetto di Integrazione – spettava il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile. Il valore di liquidazione delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni eventualmente oggetto di recesso era pari a € 0,6860 (come comunicato al mercato in data 24 settembre 2013) ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall’art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I recessi, legittimamente esercitati ai sensi dell’art. 2437, comma 1, lett. a) o lett. g) del codice civile, erano efficaci subordinatamente al perfezionamento della Fusione.

Con riguardo alla procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso ex art. 2437-quer del codice civile si rinvia a quanto indicato nel Documento Informativo di Fusione.

Società risultante dalla Fusione

Si segnala che, anche a seguito dell’efficacia civilistica della Fusione, la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (“UGF”) ha mantenuto il controllo sulla società risultante dalla Fusione, divenendo titolare di una partecipazione pari al 63% del capitale ordinario e al 63,66% del capitale complessivo della società risultante dalla Fusione.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, la società risultante dalla Fusione ha modificato il proprio statuto adottando le modifiche statutarie dipendenti dalla Fusione, ivi inclusa la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte (subordinatamente all’efficacia della Fusione), obbligazioni “convertende” in azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione.

ne, per un importo massimo di € 201.800.000,00, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di pari importo, comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della società prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di escludere il diritto di opzione e offrire gli strumenti a terzi finanziatori della società, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione debitoria della stessa nei confronti dei predetti terzi.

La stipula dell'atto di Fusione era subordinata al completamento della procedura societaria di Fusione. A fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalle incorporande sono state imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2014 (esercizio in cui assume efficacia civilistica la Fusione).

Ulteriori informazioni connesse o relative alla Fusione possono essere rinvenute nel Documento Informativo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, inizialmente messo a disposizione del pubblico in data 9 ottobre 2013 presso la sede sociale delle società partecipanti alla Fusione e pubblicato sul sito internet delle medesime società e di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e successivamente aggiornato tramite l'Integrazione al Documento Informativo pubblicata in data 22 ottobre 2013.

Iscrizione presso il Registro delle Imprese delle delibere assembleari di approvazione della fusione e di Premafin Finanziaria e della Milano Assicurazioni S.p.A.

Premafin Finanziaria - Società per Azioni – Holding di Partecipazioni in data 31 ottobre 2013 ha iscritto, presso il Registro delle Imprese di Bologna, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria di Premafin, tenutasi lo scorso 25 ottobre 2013, ha approvato la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni" o la "Società") in data 31 ottobre 2013 ha iscritto, presso il Registro delle Imprese di Milano, le deliberazioni con cui l'Assemblea straordinaria degli Azionisti e l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni, tenutesi rispettivamente lo scorso 26 e 28 ottobre 2013, hanno approvato la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria – Società per Azioni – Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni.

Rilasciato da CONSOB il giudizio di equivalenza sul documento informativo relativo alla fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI

CONSOB, con provvedimento comunicato in data 24 dicembre 2013, ha rilasciato il giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), sul documento informativo aggiornato (il "Documento Informativo Aggiornato") concernente la fusione mediante incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (congiuntamente le "Società Partecipanti alla Fusione"), che a seguito di detta fusione assumerà la denominazione di Unipol Sai Assicurazioni S.p.A.

Il Documento Informativo Aggiornato riproponeva e integrava le informazioni già contenute nel documento informativo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Rego-

lamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico in data 9 ottobre 2013 e successivamente aggiornato tramite integrazione pubblicata in data 22 ottobre 2013.

Il Documento Informativo Aggiornato è stato predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" che sono state emesse dall'incorporante a servizio della fusione.

Il Documento Informativo Aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico in data 24/12/2013.

Stipulato l'atto di fusione per l'incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI

È stato stipulato in data 31 dicembre 2013 l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") e Premafin HP S.p.A. ("Premafin" e, congiuntamente, le "Incorporande") in Fondiaria-SAI S.p.A. ("Fonsai" o l'"Incorporante") che, per effetto della fusione, assumerà la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o UnipolSai S.p.A.

La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 6 gennaio 2014 (la "Data di Efficacia"), a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, avvenuta giovedì 2 gennaio 2014.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° gennaio 2014.

La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione nonché della sottoscrizione e contestuale versamento, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., dell'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni per complessivi € mil. 600, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni in data 8 agosto 2013.

Alla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Incorporande sono state annullate e concambiate con azioni dell'Incorporante, che ha proceduto (x) ad assegnare tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà delle Incorporande mediante redistribuzione delle stesse a servizio dei concambi, senza che esse risultino mai acquisite al patrimonio dell'Incorporante come azioni proprie, e (y) per la parte eccedente, ad aumentare il proprio capitale sociale per 782.960.791,85 euro, mediante emissione di n. 1.330.340.830 nuove azioni ordinarie e di n. 55.430.334 nuove azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da attribuire agli azionisti di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin, in base ai rispettivi rapporti di cambio precedentemente comunicati al mercato.

Nessun possessore di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile. Il diritto di recesso è, invece, stato legittimamente esercitato dagli azionisti ordinari di Premafin, in relazione a complessive n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin, corrispondenti allo 0,6495% del capitale sociale di Premafin stessa, per un controvalore complessivo di liquidazione pari a 2.441.483,86 euro (le "Azioni Oggetto di Recesso").

Poiché la procedura di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso ex art. 2437-quater del codice civile, ivi inclusi l'offerta in opzione e l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, si è completato dopo la Data di Efficacia, da tale data le Azioni Oggetto di Recesso sono state concambiate in azioni ordinarie dell'Incorporante, in esecuzione del rapporto di cambio previsto nella fusione, e cioè di 0,050 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni Azione Oggetto di Recesso. Il prezzo di liquidazione di ciascuna azione ordinaria dell'Incorporante che è stata assoggettata alla procedura di liquidazione ex art. 2437-quater del codice civile è stato, pertanto, pari a 3,494 euro. Resta inteso che anche le azioni ordinarie dell'Incorporante asse-

gnate in concambio delle Azioni Oggetto di Recesso sono state parimenti soggette al vincolo di indisponibilità e che gli azionisti recedenti hanno continuato ad aver diritto a ricevere il valore di liquidazione.

Per il tramite degli intermediari autorizzati, è stato messo a disposizione degli aderenti all'offerta in opzione delle Azioni Oggetto di Recesso ed, eventualmente, di coloro che abbiano esercitato il diritto di prelazione sulle medesime azioni, un servizio volto a consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni acquistate, come risultanti dall'esecuzione del rapporto di cambio.

A decorrere dalla Data di Efficacia, sono entrate in vigore le modifiche statutarie connesse alla fusione e il capitale sociale di UnipolSai è stato pari a 1.977.533.765,65 euro interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.250.906.752 azioni ordinarie, da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria "A" e da n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni delle Incorporande Milano Assicurazioni e Premafin sono state revocate dalla quotazione a far data dal 6 gennaio 2014.

OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D.LGS. N.58/98

Di seguito si riportano le informazioni alla data del 31 dicembre 2013, la cui diffusione è stata espressamente richiesta da CONSOB a Premafin con comunicazione del 12 luglio 2013.

Tali informazioni sono da intendersi in sostituzione di precedenti obblighi di informativa, a cadenza mensile, richiesti dalla predetta Autorità di Vigilanza in data 27 giugno 2012, e motivati dalla situazione - ad oggi venuta meno - di crisi gestionale in cui versava in allora la Società.

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

Dati al 31 dicembre 2013
(valori espressi in milioni di Euro)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	DATI	DATI
	INDIVIDUALI	CONSOLIDATI
A Cassa e depositi bancari	6,8	272,4
B Altre disponibilità liquide	-	-
C Titoli	-	693,4
D Liquidità (A) + (B) + (C)	6,8	965,8
E Crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	67,5	90,5
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	10,2
H Altri debiti finanziari correnti	12,5	12,5
I Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	80,0	113,2
J Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	73,2	(852,6)
K Debiti bancari non correnti	311,8	1.522,3
L Obbligazioni emesse	-	8,2
M Altri debiti non correnti	-	4,6
N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	311,8	1.535,1
O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	385,0	682,5

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura e connesse iniziative di reazione dei creditori

Dati al 31 dicembre 2013
(valori espressi in milioni di Euro)

	DATI di cui oggetto di iniziative da parte dei creditori INDIVIDUALI		DATI di cui oggetto di iniziative da parte dei creditori CONSOLIDATI	
POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE				
Finanziarie	-	-	-	-
Commerciali	2,5	2,2	32,6	6,1
Tributarie	-	-	-	-
Previdenziali	-	-	-	-
Verso dipendenti	-	-	-	-
Altre	1,5	1,3	2,4	1,3
Totali	4,0	3,5	35,0	7,4

	DATI INDIVIDUALI	DATI CONSOLIDATI
INIZIATIVE DA PARTE DEI CREDITORI		
Sollecito di carattere commerciale	2,2	2,7
Azione legale	-	1,7
Atto di citazione	1,3	3,0

c) rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Dati al 31 dicembre 2013

	DATI INDIVIDUALI					
(valori espressi in milioni di Euro)	ATTIVO	PASSIVO	RICAVI	COSTI	FLUSSI IN ENTRATA	FLUSSI IN USCITA
Attività immobiliare	-	0,4	-	0,4	-	-
Attività assicurativa	-	-	-	-	-	-
Attività finanziaria	38,4 *	12,6 **	0,1	-	12,5 **	-
Servizi prestati	0,1	-	0,1	-	-	-
Servizi ricevuti	-	0,3	-	0,5	-	-
Compensi Amministratori e Sindaci	-	0,2	-	0,4	-	0,2
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	1,1	-	1,0
Totali	38,5	13,5	0,2	2,4	12,5	1,2

	DATI CONSOLIDATI					
(valori espressi in milioni di Euro)	ATTIVO	PASSIVO	RICAVI	COSTI	FLUSSI IN ENTRATA	FLUSSI IN USCITA
Attività immobiliare	0,3	-	0,5	-	0,7	-
Attività assicurativa	37,6	10,8	71,6	93,9	38,4	41,2
Attività finanziaria	41,4	20,7	3,4	0,2	13,2	0,2
Servizi prestati	2,0	0,2	2,6	0,1	1,7	1,5
Servizi ricevuti	14,0	11,2	-	84,0	-	82,4
Compensi Amministratori e Sindaci	-	1,9	-	4,3	-	3,4
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	1,4	-	3,3	-	1,8
Totali	95,3	46,2	78,1	185,8	54,0	130,5

* trattasi principalmente del finanziamento infruttifero concesso alla controllata Finadin in data 19 luglio 2012 per complessivi € mil. 38,3 finalizzato alla sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale 2012 di Fondiaria-SAI, così come previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. di Premafin.

** trattasi principalmente delle due tranches di complessivi € mil 12,5 del finanziamento soci fruttifero concesso a Premafin dalla Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. per complessivi massimi € mil. 13,5, utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Premafin e agli impegni con il sistema bancario.

d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Alla data del 6 gennaio 2014, data di efficacia della Fusione, sulla base delle informazioni ricevute non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo a essa facente capo.

e) Stato di implementazione del Piano di Risanamento

Alla data della presente relazione la Società prosegue la propria attività secondo le linee del Piano di Risanamento approvato in data 30 marzo 2012, così come successivamente modificato e integrato dal relativo addendum approvato in data 17 maggio 2012.

RISULTATI DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Sede sociale	Torino
Capitale sociale € migl.	1.977.534
Valore di carico € migl.	773.428
Quota di possesso diretta	32,853% (*)
Quota di possesso indiretta	4,177% (*)
Quota di interessenza di Gruppo	26,505%
(*) del capitale ordinario	

Nel seguito si riporta la sintesi del conto economico della compagnia:

(importi espressi in milioni di Euro)

	2013	2012	Var.
Risultato Tecnico Danni	180,9	(5,3)	186,2
Risultato Tecnico Vita	99,5	0,9	98,6
Totale	280,4	(4,4)	284,8
Proventi finanziari netti Rami Danni	44,5	(627,3)	671,8
(dedotte quote trasferite al conto tecnico)	(35,8)	-	(35,8)
Quote trasferite dal Conto tecnico Vita	53,0	-	53,0
Saldo altri proventi (oneri)	(51,4)	(96,0)	44,6
Risultato dell'attività ordinaria	290,7	(727,7)	1.018,4
Saldo Proventi (Oneri) Straordinari	167,9	13,5	154,4
Risultato prima delle imposte	458,6	(714,2)	1.172,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	(124,9)	(8,5)	(116,4)
Utile d'esercizio	333,7	(722,7)	1.056,4
di cui Danni	174,6	(651,3)	825,9
di cui Vita	159,1	(71,4)	230,5

L'esercizio 2013 di Fondiaria-SAI presenta un utile pari a € mil. 334 contro un risultato negativo di € mil. 723 nell'esercizio 2012.

Il risultato positivo conseguito è principalmente riconducibile ai seguenti eventi:

- consolidamento del positivo risultato tecnico del settore assicurativo Danni, con un Combined ratio sul lavoro conservato pari a 95,4% contro il 100,2% al 31/12/2012. A fronte del calo dei premi registrato, in particolare, nel settore Auto, si contrappone il positivo andamento in termini di denunciato e di corrispondente riduzione della frequenza;
- buona ripresa della raccolta dei Rami Vita, a riprova di una rinnovata fiducia nei confronti della Compagnia, accompagnata da una significativa riduzione del flusso dei riscatti;
- positivo andamento dei mercati finanziari che ha comportato il realizzo di significative plusvalenze;
- trasferimento dal comparto ad utilizzo durevole al comparto ad utilizzo non durevole della partecipazione in Banca d'Italia con realizzo di una plusvalenza per € mil. 100 in seguito alle modifiche statutarie dell'Istituto stesso previste dal D.L. n. 133 del 30/11/2013 convertito dalla Legge n. 5 del 29/01/2014. In base a tale provvedimento

l'Istituto di Vigilanza è stato autorizzato ad aumentare il proprio capitale mediante utilizzo delle riserve statutarie all'importo di euro 7.500.000.000: a seguito dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di nuova emissione di euro 25.000 ciascuna.

Più in dettaglio:

- Il conto tecnico dei Rami Danni segna un risultato positivo di € mil. 181 circa (negativo per € mil. 5,3 al 31/12/2012).

Nel Ramo RC Auto i premi registrano un decremento del 13% rispetto al 2012. Tale decremento della massa premi è dovuto, per più della metà, alla flessione di portafoglio in termini di numero di polizze e, per la parte restante, al deperimento del premio unitario per ciascun contratto, oltre al proseguimento più incisivo delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistato, a cui continua ad aggiungersi il continuo calo delle immatricolazioni.

Risulta positiva la gestione corrente, che evidenzia un trend ampiamente positivo e una riduzione del numero dei sinistri denunciati (-15,4%) a fronte della rigorosa politica liquidativa intrapresa dalla Società, tesa, fra l'altro, a fungere da deterrente delle numerose truffe che affliggono il settore. Anche l'importo dei sinistri pagati registra una significativa riduzione (-7,5% circa).

I sinistri di generazioni precedenti continuano viceversa a risentire di una politica di riservazione particolarmente prudentiale da parte della rete liquidativa, solo in parte attenuata dai risultati positivi dello smontamento per pagamenti con riferimento alla riservazione effettuata nell'esercizio precedente.

Il Ramo CVT, pur scontando una significativa contrazione dei premi (-14% circa rispetto al 31/12/2012), segna un saldo tecnico positivo al lordo della riassicurazione, di € mil. 33 circa (€ mil. 65 al 31/12/2012) ed un calo dei sinistri denunciati (-5,5%). La raccolta premi è in flessione per effetto della situazione economica generale, per il calo delle immatricolazioni, oltre che per l'effetto indotto dalle azioni di risanamento in atto per il Ramo RC Auto, con conseguente penalizzazione della tenuta dei volumi del Ramo.

Per quanto riguarda i Rami Non Auto l'onere dei sinistri si mantiene su livelli elevati in particolare nel Ramo di Responsabilità Civile Generale. Le iniziative di risanamento poste in essere già a partire dagli scorsi anni quali l'introduzione di nuovi prodotti, le revisioni tariffarie dei prodotti a listino, i maggiori controlli e la riduzione della scontistica nel settore retail hanno iniziato a produrre nel corso del 2013 effetti positivi. Il Saldo Tecnico è passato da € mil. -170,6 a fine 2012 a € mil. -11,3 a fine 2013. Prosegue nel settore corporate un'attenta selezione dei nuovi rischi, nonché la revisione dei prodotti in portafoglio con dismissioni e/o forti revisioni delle garanzie prestate.

- Il settore Vita registra risultati in crescita sul piano della raccolta premi (+5,7% rispetto ai premi del lavoro diretto al 31/12/2012) che rispecchia il trend generale di mercato.

Il conto tecnico segna un risultato positivo di € mil. 99,5, contro un sostanziale pareggio registrato al 31/12/2012.

- L'attuazione della politica di contenimento dei costi ha determinato un calo delle spese di gestione che, complessivamente, ammontano a € mil. 811 (-5%) con una incidenza sui premi lordi che passa, a livello complessivo, dal 19,8% al 31/12/2012

al 20,2% del 2013. I Rami Vita passano da un'incidenza dell'8,0% ad una del 7,1%, mentre i Rami Danni evidenziano un'incidenza del 23,8% (22,7% al 31/12/2012).

- Le riserve tecniche ammontano a € mil. 14.185 (€ mil. 14.632 al 31/12/2012). Di queste € mil. 6.192 sono relative ai Rami Danni (€ mil. 6.647 al 31/12/2012) ed € mil. 7.993 ai Rami Vita (€ mil. 7.985 al 31/12/2012).
- I redditi degli investimenti, senza tener conto delle riprese e delle rettifiche di valore, si incrementano del 41% circa rispetto al 31/12/2012 assestandosi a € mil. 721 grazie al positivo apporto dei realizzi netti di strumenti finanziari per € mil. 229,8. Le rettifiche di valore degli investimenti ammontano ad € mil. 137. Sono comprese svalutazioni di strumenti finanziari per € mil. 107,4, ammortamenti di immobili per € mil. 17,1 e rettifiche di valore su investimenti immobiliari per € mil. 12,5. Per contro, i proventi netti ordinari salgono a € mil. 491,2, rispetto ai 456,4 € mil. dell'esercizio precedente.
- L'impatto netto sul conto economico delle valutazioni di strumenti finanziari, ivi comprese le partecipazioni in controllate, è negativo per € mil. 68 (negativo per € mil. 751,9 al 31/12/2012) e comprende € mil. 10,4 imputabili alla partecipazione detenuta in Alitalia e € mil. 14,9 detenuta in RCS. Le svalutazioni complessivamente imputabili a società controllate e collegate ammontano a € mil. 67,7 e accolgono la rettifica in Atahotels per € mil. 17,5 ed € mil. 11,8 relativa al Centro Oncologico Fiorentino.
- Il saldo delle altre partite ordinarie risulta negativo per € mil. 51,4 (negativo per € mil. 96 al 31/12/2012) e comprende € mil. 33,8 di quote di ammortamento di attivi immateriali (di cui € mil. 15,4 imputabili ad avviamenti) ed € mil. 27,4 circa di interessi passivi.
- Il saldo delle partite straordinarie, positivo per € mil. 168 circa (positivo per € mil. 13,5 al 31/12/2012), accoglie, oltre alla già citata svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, sopravvenienze nette negative per € mil. 3,3 (€ mil. 2,4 al 31/12/2012), plusvalenze nette da realizzo su obbligazioni ed azioni del comparto durevole per € mil. 197 (€ mil. 14,9 al 31/12/2012) e plusvalenze relative alla vendita di beni immobili per € mil. 36,1 circa (€ mil. 4,4 al 31/12/2012).
- Le partite straordinarie accolgono inoltre € mil. 38 per oneri relativi al Fondo di solidarietà ex accordo di Fusione del 18/12/2013.
- L'effetto congiunto di imposte correnti e differite riduce il risultato dell'esercizio per complessivi € mil. 124,9 (effetto negativo per € mil. 8,6 al 31/12/2012).

Tale risultato tiene conto di proventi netti da adesione al consolidato fiscale per € mil. 3,1 essenzialmente riconducibili alla proventizzazione del risparmio fiscale sulle perdite trasferite (al netto delle retrocedute) dalle società consolidate ed al netto dell'onere dovuto a fronte dell'esercizio dell'opzione per il pagamento delle perdite nella misura del 12% da parte, in particolare, delle società Atahotels, Marina di Lignano e C.O.F. Casa di Cura Villanova.

L'onere fiscale include inoltre, per € mil. 12,0, l'imposta sostitutiva, calcolata con aliquota del 12%, sulla plusvalenza realizzata sulla partecipazione detenuta nella Banca d'Italia.

Sul risultato prima delle imposte, significativamente positivo, incidono le consistenti plusvalenze realizzate su talune partecipazioni quotate in possesso dei requisiti c.d. "pex" e che, pertanto, assumono il carattere di variazioni in diminuzione permanenti.

L'IRAP corrente di competenza dell'esercizio, stimata in € mil. 23,6 è sostanzialmente riconducibile al miglioramento dei saldi tecnici dei Rami Danni e Vita rispetto a quanto rilevato al termine dell'esercizio precedente.

INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l.

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	26
Valore di carico € migl.	2.767
Quota di possesso diretta	100%

L'esercizio 2013 chiude con un risultato negativo di € migl. 586,3 rispetto ad una perdita di € migl. 161,6 del 2012.

La perdita d'esercizio è riconducibile principalmente alla svalutazione per € migl. 702,5 dell'unica unità immobiliare rimasta in carico sita in Milano - via Manin n. 37 per adeguarla al suo valore di mercato al 31 dicembre 2013 così come determinato con apposita perizia redatta in data 27 febbraio 2014. Incide positivamente sul risultato il rilascio del fondo rischi per contenziosi che, con la cessazione nel corso del 2013 di tutto il contenzioso in essere, non ha più motivo di rimanere stanziato. Il valore della produzione, pari a € migl. 389,4 si riferisce per € migl. 147,4 al predetto rilascio del fondo rischi, per € migl. 47,5 ai riaddebiti eseguiti dalla Società a Fondiaria-SAI S.p.A. per le spese legali di arbitrato sostenute nella causa promossa da Aida S.r.l. conclusasi nel 2013 e per € migl. 182,8 ai canoni di locazione dell'unica unità immobiliare di via Manin n. 37 concessa in locazione alla controllante Premafin, ora incorporata nella UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

I costi della produzione, pari a € migl. 975,7, comprendono, oltre la predetta svalutazione delle immobilizzazioni materiali per € migl. 702,5, costi per servizi per € migl. 142,5, principalmente costituiti dalle spese condominiali e di gestione immobili (€ migl. 64,7) e dalle spese legali sostenute nella causa promossa da Aida S.r.l. (€ migl. 41,2), ammortamenti per € migl. 102,4 ed oneri di gestione per € migl. 28,2.

I proventi finanziari sono pari a € migl. 0,7 mentre gli interessi e oneri finanziari sono pari a € migl. 0,7.

Vertenze

Relativamente al contenzioso con la società Aida S.r.l., nel mese di luglio 2013 è stato raggiunto un accordo transattivo con il quale entrambe le parti hanno rinunciato alle proprie pretese con compensazione delle spese legali. Tutte le spese del procedimento arbitrale sono state integralmente riaddebitate a Fondiaria-SAI come stabilito dall'atto di compravendita delle quote del 2005.

In merito alla causa tra T.L.B. S.r.l. e ORCEANA R.E. S.r.l. relativamente al trasferimento di alcuni sottotetti in Milano, Corso Buenos Aires avvenute nel 2008, il giudice, all'udienza tenutasi a gennaio 2013, ha dichiarato interrotto il giudizio per la dichiarazione di fallimento della Orceana Costruzioni S.r.l. ed ad aprile 2013 è scaduto il termine per l'eventuale riasunzione del giudizio. Conseguentemente il giudizio è estinto.

In merito all'avviso di rettifica e liquidazione del 30 maggio 2012, in qualità di soggetto obbligato in solido (soggetto venditore) nella compravendita di beni immobiliari tra la Società e Fondiaria-SAI S.p.A. per immobili siti in Milano, corso Buenos Aires, e nel Comune di Trieste, contro il quale la Società ha provveduto a presentare ricorso avverso la cartella di paga-

mento, di concerto con Fondiaria SAI S.p.A., obbligato principale nella vertenza in esame, le ricorrenti sono tuttora in attesa della fissazione della data per la trattazione del ricorso stesso.

FINADIN – S.p.A. Finanziaria di Investimenti

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	60.591
Valore di carico € migl.	35.884
Quota di possesso diretta	60%
Quota di possesso indiretta	40%
Quota di interessenza di Gruppo	70,60%

L'esercizio 2013 chiude con una perdita di € migl. 371,7 rispetto ad un risultato positivo di € migl. 784,8 registrato nel 2012.

Concorrono alla formazione del risultato d'esercizio le seguenti voci (in parentesi i corrispondenti valori al 31 dicembre 2012):

- oneri di struttura per complessivi € migl. 154,5 (€ migl. 240,2);
- interessi passivi bancari sui finanziamenti per € migl. 337,7 (€ migl. 701,7);
- oneri finanziari verso la ex controllante Premafin HP S.p.A. (incorporata mediante Fusione, a far data dal 6 gennaio 2014, in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., come di seguito meglio precisato) per € migl. 37,6 (€ migl. 433,0) relativi al finanziamento di € migl. 15.000,0 acceso nel mese di luglio 2011 nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI S.p.A. del 2011, convertito in capitale sociale a febbraio 2013;
- svalutazione della partecipazione detenuta in Scontofin S.A. in liquidazione per € migl. 82,8 (€ migl. 133,7) per adeguamento alla corrispondente quota di patrimonio netto;
- oneri straordinari pari a € migl. 28,6 (€ migl. 327,9) per compensi relativi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nella stipula degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento BPM e BP;
- sopravvenienze attive per € migl. 296,9 (€ migl. 628,8) principalmente per effetto della fiscalità riconosciuta a valere su esercizi precedenti dalla controllante Premafin nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo.

L'esercizio 2013 è stato nuovamente caratterizzato dall'assenza di dividendi da parte di Fondiaria-SAI (ora UnipolSai Assicurazioni), nonché dall'assenza di proventi finanziari da parte del Fondo Immobiliare "*Sei Fondo Portafoglio*".

L'investimento in Fondiaria-SAI - in occasione della redazione del bilancio di esercizio - è stato sottoposto a verifica del valore iscritto al fine di valutare la presenza di una perdita durevole di valore. Alla luce dei risultati del processo di impairment test il valore della partecipazione detenuta in Fondiaria-SAI alla data 31 dicembre 2013 non risulta incorporare perdite durevoli di valore.

Nel seguito vengono illustrati i principali fatti gestionali dell'esercizio.

In data 11 febbraio 2013 gli azionisti Premafin e SAIFIN - Saifinanziaria S.p.A. hanno provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di capitale in opzione di € migl. 25.000,0, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 novembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 febbraio 2008. Pre-

mafin – azionista di controllo della Società con una quota pari al 60% del capitale sociale - ha provveduto a sottoscrivere e liberare la quota di propria spettanza di detto aumento di capitale, pari ad € migl. 15.000,0, mediante compensazione volontaria con il credito derivante dall'importo in linea capitale del finanziamento soci fruttifero di pari importo, erogato alla controllata in data 8 luglio 2011. SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A. - azionista della Società con una quota pari al 40% del capitale sociale - ha provveduto a sottoscrivere e liberare per cassa la quota di propria spettanza di detto aumento di capitale, pari ad € migl. 10.000,0.

La Società, in linea con le previsioni degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento sottoscritti dalla stessa in data 21 giugno 2012 con BPM e BP, ha provveduto, mediante utilizzo dei proventi monetari del suddetto aumento di capitale, a rimborsare per € migl. 4.970,0 il finanziamento BPM e per € migl. 5.030,0 il finanziamento BP.

In data 29 aprile 2013 è stato ridotto il capitale sociale per € migl. 64.408,9, previa riduzione della riserva legale per € migl. 827,6, in esecuzione della delibera assembleare per il ripianamento delle perdite.

Nel mese di dicembre 2013, a fronte del rimborso da parte della Società di un importo di complessivi Euro 2 milioni, si è provveduto alla ristrutturazione del debito verso le banche finanziatrici differendo la data di rimborso dell'ammontare residuo di entrambi i finanziamenti dal 31 dicembre 2013 al novantesimo giorno dalla data di stipula dell'atto di fusione per incorporazione della controllante Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI, ossia al 31 marzo 2014.

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2013

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla corporate governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione annuale sulla corporate governance è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale sulla Corporate Governance".

TUTELA DELLA PRIVACY

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui entra in contatto.

Unipol Gruppo Finanziario ha redatto, in nome e per conto delle Società del Gruppo, il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni", un unico documento in sostituzione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (non più richiesto dal D.Lgs 196/2003), che illustra la policy aziendale in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di UGF ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c.

Le principali operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato o secondo il criterio del riaddebito dei soli costi specifici sostenuti, riguardano l'amministrazione, la concessione di finanziamenti e, in genere, tutte le attività di supporto al business che siano svolte in maniera accentrata.

Le prestazioni di servizi infragruppo hanno garantito la razionalizzazione delle funzioni operative e l'utilizzo delle sinergie esistenti, realizzando una maggiore economicità complessiva.

Si segnala inoltre che non si rilevano significative posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Per maggiori dettagli circa i rapporti con le società del Gruppo e le altre parti correlate si rinvia alla Nota Integrativa – Altre Informazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Iscritto l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI

In data 2 gennaio 2014 è stato iscritto, presso i competenti Registri delle Imprese, l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") e Premafin HP S.p.A. ("Premafin" e, congiuntamente a Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, le "Incorporande") in Fondiaria-SAI S.p.A. (l'"Incorporante"), stipulato in data 31 dicembre 2013.

A decorrere dalla Data di Efficacia, l'Incorporante ha assunto la denominazione sociale di "UnipolSai Assicurazioni S.p.A." o "UnipolSai S.p.A.", con l'entrata in vigore delle modifiche statutarie connesse alla fusione e il capitale sociale dell'Incorporante sarà pari a 1.977.533.765,65 euro, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.250.906.752 azioni ordinarie, da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria "A" e da n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni delle Incorporande sono state revocate dalla quotazione a far data dal 6 gennaio 2014, sono state annullate e, per la parte di esse detenute da soggetti diversi dalle Società partecipanti alla Fusione, concambiate in azioni dell'incorporante, ivi incluse le azioni di Premafin per le quali è stato esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione.

Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" di nuova emissione sono state quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante in circolazione al momento della loro emissione, a far data dal 6 gennaio 2014.

Agli azionisti delle società Incorporande è stato attribuito, per il tramite degli intermediari depositari, il numero intero di azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante spettanti in applicazione dei rapporti di cambio, con arrotondamento all'unità immediatamente inferiore o superiore. Ogni intermediario depositario ha provveduto ad arrotondare per eccesso o per difetto le azioni dell'Incorporante spettanti ai singoli azionisti delle Incorporande ed il controvalore delle eventuali frazioni è stato calcolato in base al prezzo ufficiale dell'azione ordinaria o, a seconda del caso, di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante, prezzo che è stato determinato sul MTA nella giornata del 3 gennaio 2014, con un arrotondamento al secondo decimale. Per agevolare le operazioni di concambio, è stato messo a disposizione degli azionisti delle società Incorporande, per il tramite degli intermediari depositari, un servizio – affidato dall'Incorporante a Equita SIM S.p.A. – per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni derivanti dalla fusione.

Si ricorda che, in data 24 dicembre 2013, è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo sulla fusione aggiornato, riconosciuto equivalente dalla CONSOB con provvedimento comunicato in data 24 dicembre 2013 per le finalità di cui all'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti (il "Documento Informativo Aggiornato").

Il Documento Informativo Aggiornato è rinvenibile presso la sede sociale.

Risultati dell'offerta in opzione delle azioni Premafin (ora UnipolSai) oggetto di recesso, avvio del collocamento in borsa delle azioni inopstate e acquisto da parte di UnipolSai delle azioni rimaste invendute

In data 14 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in opzione e prelazione (l'“Offerta in Opzione”) agli azionisti di Premafin diversi da quelli recedenti delle n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin in relazione alle quali è stato legittimamente esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione, che, in applicazione dei rapporti di cambio, sono divenute n. 698.764 azioni ordinarie UnipolSai (queste ultime, di seguito, le “Azioni oggetto di Recesso”).

Ad esito dell'Offerta in Opzione risultano acquistate n. 5.144 Azioni oggetto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 3, del codice civile, per un corrispettivo di Euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso, e quindi per complessivi Euro 17.973,13.

Per le residue n. 693.620 Azioni oggetto di Recesso non acquistate nell'ambito dell'Offerta in Opzione (le “Azioni Invendute”), si è proceduto, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 4, del codice civile, all'offerta delle stesse sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”).

Le Azioni Invendute sono state offerte per cinque riunioni consecutive, dal 27 gennaio 2014 al 31 gennaio 2014, inclusi, per un corrispettivo unitario pari ad Euro 3,494 per ciascuna Azione Invenduta.

Ad esito dell'offerta in borsa, sono rimaste invendute tutte le 693.620 azioni ordinarie UnipolSai oggetto dell'offerta medesima (le “Azioni Invendute”).

Ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, cod. civ., le Azioni Invendute devono essere rimborsate dalla Società, mediante acquisto di azioni proprie, utilizzando riserve disponibili.

Pertanto, in data 26 febbraio 2014 la Società procederà all'acquisto e al contestuale pagamento delle Azioni Invendute, per un corrispettivo di Euro 3,494 per ciascuna azione oggetto di recesso e quindi per complessivi Euro 2.423.508,28. Detto corrispettivo verrà accreditato tramite l'intermediario depositario indicato nella dichiarazione di recesso.

Emissione di un prestito obbligazionario convertendo con esclusione del diritto di opzione

In data 15 gennaio 2014 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“UnipolSai” o la “Società”), il quale ha tra l'altro deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 25 ottobre 2013, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie di UnipolSai per un importo di € mil. 201,8, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di € mil. 201,8, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (il “Prestito Obbligazionario Convertendo”).

Motivazioni e caratteristiche del Prestito Obbligazionario Convertendo

L'emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo si inserisce all'interno del più ampio progetto di integrazione per fusione (la “Fusione”) tra Premafin HP S.p.A. (“Premafin”), Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (“Fonsai”).

In tale ottica, in data 13 giugno 2012, Premafin e le banche creditrici della stessa approvavano un accordo di ristrutturazione del debito di Premafin, che prevedeva, inter alia, che (a) alla data di efficacia civilistica della Fusione una tranche del debito ristrutturato di Premafin pari a € mil. 201,8 si sarebbe trasformata nel Prestito Obbligazionario Convertendo, e (b) il Prestito Obbligazionario Convertendo sarebbe stato sottoscritto per € mil. 134,3 dalle banche credi-

trici di Premafin, esclusa GE Capital Interbanca S.p.A., (le “Banche Finanziatrici”) e per € mil. 67,5 dalla Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni già diffusamente illustrate nel documento informativo sulla Fusione, reperibile sul sito internet della Società all’indirizzo www.unipolsai.com (il “Documento Informativo”), ha deciso di offrire in sottoscrizione il Prestito Obbligazionario Convertendo alle Banche Finanziatrici e a Unipol Gruppo Finanziario nelle proporzioni concordate nell’accordo di ristrutturazione e sopra riportate, con l’obiettivo di ridurre l’esposizione debitoria della Società e, pertanto, escludendo il diritto di opzione dei Soci.

In allegato al Documento Informativo è consultabile anche il parere di congruità, rilasciato in data 1° ottobre 2013 dalla società di revisione Ernst&Young S.p.A., sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 158, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell’art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile.

Il Consiglio ha, conseguentemente, deliberato di:

- approvare il relativo regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo (il “Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo” o il “Regolamento”), conferendo mandato all’Amministratore Delegato per definire il testo finale del Regolamento con gli elementi mancanti;
- approvare l’aumento del capitale sociale – a pagamento, in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2015 – a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi € mil. 201,8, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie di UnipolSai, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente e incondizionatamente a servizio della conversione delle obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione;
- modificare conseguentemente l’art. 6 dello Statuto sociale, al fine di riflettere l’esercizio della predetta delega.

Pubblicazione dello Statuto sociale aggiornato

Lo Statuto sociale, aggiornato alla data del 6 gennaio 2014 a seguito sia delle modifiche conseguenti l’efficacia della fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., sia delle modifiche conseguenti alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2014 inerente l’emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie di UnipolSai è a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa, sul sito internet della Società www.unipolsai.com - Sezione Governance/Sistema di Corporate Governance/Statuto.

Offerta per l’acquisizione delle attività assicurative e di alcuni asset oggetto della procedura di dismissione avviata nel 2013

I Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., riuniti il 15 gennaio 2014, hanno deliberato di non ritenere accettabile l’offerta ricevuta lo scorso 19 dicembre 2013 da un primario gruppo assicurativo europeo per l’acquisizione, subordinatamente al verificarsi di varie condizioni, delle attività assicurative e di alcuni asset oggetto della procedura di dismissione avviata nel 2013.

Si segnala altresì che, in data 14 gennaio 2014, Allianz S.p.A. ha presentato una propria e differente proposta per l'acquisizione di talune attività assicurative della ex Milano Assicurazioni S.p.A., oggi parte di UnipolSai S.p.A.

Al riguardo, sono stati avviati gli iter procedurali propedeutici a consentire ai competenti organi deliberanti di assumere le opportune deliberazioni in merito a detta offerta, in occasione delle riunioni appositamente convocate per il 21 gennaio 2014, per poi procedere alla negoziazione e finalizzazione di accordi vincolanti.

Il 21 gennaio 2014 i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. hanno analizzato la proposta presentata da Allianz S.p.A. il 14 gennaio per l'acquisizione di talune attività assicurative della ex Milano Assicurazioni S.p.A., deliberando di procedere in via esclusiva alla definizione degli accordi contrattuali entro il 15 marzo 2014.

Il ramo d'azienda oggetto della proposta comprende una rete distributiva composta da circa 750 agenzie assicurative, dal relativo portafoglio assicurativo danni (pari a circa € mld. 1,2 – dati 2012) e dal personale dipendente dedicato alla gestione di dette attività (500 persone).

La proposta ricevuta da Allianz S.p.A. pur non comparabile in termini di struttura e di perimetro con quanto in precedenza ricevuto da altri offerenti, presenta adeguate caratteristiche di congruità per la Compagnia ed è idonea a consentire al Gruppo Unipol di adempiere alle misure, particolarmente rigorose, impartite dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato).

Accordo per la cessione ad Allianz di attività assicurative ex Milano Assicurazioni

In data 15 marzo 2014 UnipolSai Assicurazioni e Allianz hanno sottoscritto un accordo avente a oggetto la cessione di un ramo d'azienda comprensivo di un portafoglio assicurativo Danni del valore di 1,1 miliardi di euro (dati 2013), n. 729 agenzie e n. 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività.

La cessione degli asset, facenti parte della ex Milano Assicurazioni (oggi UnipolSai), prevede un corrispettivo massimo di 440 milioni di euro. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità di vigilanza e antitrust.

L'accordo raggiunto con Allianz, in linea con le condizioni di mercato, tutela gli stakeholder di UnipolSai e consente al Gruppo Unipol di adempiere alle misure straordinariamente rigorose imposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione del salvataggio del Gruppo Fondiaria-SAI”.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della avvenuta efficacia della Fusione gli azionisti di Premafin sono diventati azionisti di UnipolSai S.p.A., polo aggregante di primarie compagnie assicurative, con conseguente rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria della Società e creazione al contempo di un operatore nazionale di primario livello in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di generare, in prospettiva, valore per tutti gli azionisti delle società coinvolte.

Bologna, 20 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

FABIO CERCHIAI

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
STATO PATRIMONIALE

(Importi in Euro)

ATTIVO	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-		-	
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.390.527		1.881.617	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.870		3.279	
7) Altre	5.714.458	7.107.855	3.892.552	5.777.448
II. Immobilizzazioni materiali				
4) Altri beni		99.385		131.370
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) Imprese controllate		813.208.606		799.711.804
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-		15.076.943	
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	38.299.464		38.299.464	
d) verso altri				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	225	38.299.689	269	53.376.676
B. IMMOBILIZZAZIONI	858.715.535		858.997.298	
I. Rimanenze	-		-	
II. Crediti				
1) Verso clienti				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		323.855		323.756
2) Verso imprese controllate				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		208.250		34.580
4) Verso imprese controllanti				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-		1.213
4-bis) Crediti tributari				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		1.106.516		1.300.069
5) Verso altri				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		100.162		65.801
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	6.852.117		8.050.389	
3) Denaro e valori in cassa	3.334	6.855.451	4.066	8.054.455
C. ATTIVO CIRCOLANTE	8.594.234		9.779.874	
D. RATEI E RISCONTI	38.774		19.615	
TOTALE ATTIVO	867.348.543		868.796.787	

(Importi in Euro)

PASSIVO	al 31 dicembre 2013	al 31 dicembre 2012
I. Capitale	480.982.831	480.982.831
II. Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(51.835.831)	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(14.954.907)	(51.835.831)
A. PATRIMONIO NETTO	414.192.093	429.147.000
3) Altri	53.720.115	53.698.650
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	53.720.115	53.698.650
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	331.013	316.850
4) Debiti verso banche <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	67.500.000	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	311.813.590	377.103.216
7) Debiti verso fornitori <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.910.454	1.614.652
9) Debiti verso imprese controllate <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	546.976	1.312.744
11) Debiti verso imprese controllanti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.760.903	45.833
12) Debiti tributari <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	114.771	2.798.456
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	114.758	124.347
14) Altri debiti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.343.870	2.562.846
D. DEBITI	399.105.322	385.562.094
E. RATEI E RISCONTI	-	72.193
TOTALE PASSIVO	867.348.543	868.796.787
CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2013	al 31 dicembre 2012
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi		
Titoli di proprietà a garanzia e indisponibili	2.968.196	2.968.196
Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi		
Altri impegni	281.442	281.442
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società		
Fidejussioni	1.060.165	1.002.589
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
Operazioni finanziarie a termine	6.000.000	37.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.309.803	41.252.227

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

(Importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	2013		2012	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		77.000		95.000
5) Altri ricavi e proventi		31.226		220.878
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		108.226		315.878
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		24.309		38.818
7) Per servizi		2.753.050		5.619.779
8) Per godimento di beni di terzi		493.218		343.725
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	1.848.488		1.998.926	
b) Oneri sociali	636.291		690.849	
c) Trattamento di fine rapporto	128.530		140.650	
e) Altri costi	151.954	2.765.263	485.634	3.316.059
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	463.919		3.814.730	
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	20.538		37.339	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.255	485.712	17.964	3.870.033
12) Accantonamenti per rischi		990.163		31.599.959
14) Oneri diversi di gestione		746.088		1.188.507
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		8.257.803		45.976.880
A - B Differenza tra valore e costi della produzione		(8.149.577)		(45.661.002)
15) Proventi da partecipazioni				
a) Dividendi ed altri proventi da imprese controllate		700.000		-
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllate	37.619		433.045	
- da altre imprese	1.042.932	1.080.551	44.586.188	45.019.233
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- da imprese controllanti	(38.763)		-	
- da altre imprese	(7.476.359)	(7.515.122)		(13.549.603)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(5.734.571)		31.469.630
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni		(1.286.258)		(31.989.396)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(1.286.258)		(31.989.396)
20) Proventi		435.417		107.831
21) Oneri	(219.918)		(3.034.056)	
- di cui minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	(16.060)	(219.918)	(116)	(3.034.056)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		215.499		(2.926.225)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(14.954.907)		(49.106.993)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		(2.728.838)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(14.954.907)		(51.835.831)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.

Holding di Partecipazioni

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2013**

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Tutti gli importi esposti nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

CONTINUITÀ AZIENDALE

In data 6 gennaio 2014, in ottemperanza dell'Accordo stipulato con UGF e secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento, ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Società, unitamente a Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, in Fondiaria – SAI, la quale ha contestualmente modificato denominazione in UnipolSai Assicurazioni.

Il presente bilancio è pertanto redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel complesso panorama normativo dovuto all'introduzione del D.Lgs. 38/05 in materia di principi contabili internazionali e del Codice delle Assicurazioni private (D.Lgs. 209/05), la Società - classificata ai fini della normativa sulla vigilanza assicurativa, tra le imprese di partecipazioni assicurative ex art. 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/05 - non può applicare i principi contabili internazionali nella redazione del Bilancio d'esercizio per quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 38/05, come modificato dal D.Lgs. 209/05.

Pertanto, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, come negli esercizi precedenti, è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 127/91.

I dati comparativi, laddove necessario, sono stati rielaborati rispetto a quelli presentati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, per garantire l'omogeneità di presentazione con gli altri dati contabili forniti nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte ad un valore pari al costo sostenuto. Vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo per un periodo non superiore a cinque anni, ovvero, qualora costituite da oneri accessori capitalizzati relativi all'accensione di finanziamenti, lungo la loro durata residua. I costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate sulla base delle residue possibilità di utilizzo dei beni e normalmente coincidenti con quelle massime consentite dalla normativa fiscale. Le aliquote adottate sono riportate nella sezione relativa ai "Commenti alle principali voci dell'attivo". I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale questi sono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente aumentato degli oneri accessori, tenuto conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, se del caso attualizzato per i crediti a medio-lungo termine utilizzando la curva zero-coupon, mediante diretta rettifica del loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti azionari quotati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tali minori valori non vengono mantenuti nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento viene stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Dividendi

I dividendi deliberati dalle imprese controllate vengono rilevati per competenza qualora noti nei termini necessari; quelli relativi ad altre imprese, al momento del loro incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono quantificate in base ad una prudente stima del reddito imponibile di competenza, considerando la relativa aliquota di imposta applicabile nonché le eventuali esenzioni e/o agevolazioni di legge.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulla eventuale differenza temporanea sussistente in capo ad elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale tra il valore di carico a bilancio per ciascuno di questi ed il corrispondente valore di carico rilevante ai fini fiscali.

Tali differenze:

- se positive, vengono considerate solo nella misura in cui ne sia ragionevolmente certo l'utilizzo;
- se negative, vengono sempre considerate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza effetto fiscale.

Contratti derivati

Gli impegni relativi ad opzioni in essere alla fine dell'esercizio sono valutati tenendo conto dei titoli sottostanti e facendo riferimento ai principi di valutazione applicati qualora l'opzione fosse esercitata. I contratti di swap vengono valutati tenendo conto dell'andamento dei tassi o degli strumenti finanziari sottostanti. Le eventuali valutazioni negative vengono iscritte in un apposito fondo rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta, ai sensi degli artt. 2497 e ss del c.c., all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo UGF.

Ai sensi dell'art. 2497 – bis, comma 4, del c.c., si riportano di seguito i prospetti riepilogativi delle principali voci dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo UGF che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A. - STATO PATRIMONIALE

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	80,2	22,5
II Immobilizzazioni materiali	2,0	1,7
III Immobilizzazioni finanziarie	5.128,8	4.685,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.211,0	4.710,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	-	-
II Crediti	977,0	652,6
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	504,0	213,6
IV Disponibilità liquide	157,9	106,8
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.638,9	973,1
D) RATEI E RISCONTI	7,7	10,8
TOTALE ATTIVO	6.857,6	5.693,9
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	2.699,1
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.144,8
III Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV Riserva legale	478,3	478,3
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve	163,3	353,4
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	195,0	(358,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.632,6	4.337,9
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	109,9	83,8
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1,6	1,6
D) DEBITI	1.076,4	1.228,0
E) RATEI E RISCONTI	37,2	42,6
TOTALE PASSIVO	6.857,6	5.693,9

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A. – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31.12.2012	31.12.2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	30,5	32,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	140,6	158,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(110,1)	(126,1)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	249,1	(70,5)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	29,9	(285,1)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5,2	59,1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	174,1	(422,5)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	195,0	(358,3)

Operazioni con parti correlate

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e nel rispetto delle procedure previste per tale tipologia di transazioni. Si riporta di seguito la sintesi delle parti correlate comparativo degli esercizi 2012 e 2013:

(€ migliaia)	31/12/2013		31/12/2012	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Società Controllante	-	12.760,9	-	45,8
Società Controllate	38.517,7	547,0	53.407,5	1.312,7
Società Consociate	31,9	-	44,5	-
Organo amministrativo/collegio sindacale	-	221,5	-	141,0
Altre parti correlate	-	-	1,2	32,0

(€ migliaia)	31/12/2013		31/12/2012	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Società Controllante	-	379,3	-	45,8
Società Controllate	126,7	510,9	584,2	1.170,6
Società Consociate	-	7,5	-	-
Organo amministrativo/collegio sindacale	-	354,9	-	3.397,2
Altre parti correlate	-	1.093,9	13,0	1.857,8

Per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale, le attività riguardano principalmente i finanziamenti verso Finadin per € migl. 38.299,5 (€ migl. 53.376,4 nel 2012), diminuiti rispetto all'esercizio precedente a seguito della conversione a capitale del finanziamento fruttifero di € mil. 15,0 effettuata in sede di esecuzione dell'aumento di capitale sociale della controllata Finadin, mentre le passività riguardano principalmente il finanziamento ricevuto dalla controllante UGF per € migl. 12.500,0 e le poste debitorie verso le controllate per € migl. 547,0 (€ migl. 1.312,7 nel 2012). Le attività verso società consociate sono costituiti dai rapporti di conto corrente aperti presso Unipol Banca.

Per ciò che riguarda le voci economiche, i proventi verso controllate consistono principalmente nei ricavi per i servizi amministrativi per € migl. 77,0 e negli interessi attivi sui finanziamenti a Finadin per € migl. 37,6 (€ migl. 433,0 al 31 dicembre 2012). Gli oneri verso la società controllante sono costituiti principalmente da costi per servizi di Gruppo per € migl. 143,7, da compensi ad amministratori per € migl. 168,2 e da interessi passivi per € migl. 38,8. Gli oneri verso società controllate comprendono gli affitti passivi e spese condominiali verso la controllata Fondiaria-SAI pari a € migl. 194,5 (€ migl. 195,0 al 31 dicembre 2012), gli affitti passivi e spese condominiali verso la controllata International Strategy pari a € migl. 182,9 (assente al 31 dicembre 2012), mentre nel 2012 erano presenti costi per € migl. 628,8 relativi alla fiscalità ri conosciuta alla controllata Finadin nell'ambito del Consolidato Fiscale. I compensi per l'organo amministrativo e il collegio sindacale ammontano complessivamente a € migl. 354,9 (€ migl. 3.397,2 al 31 dicembre 2012). Negli oneri verso altre parti correlate sono presenti i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € migl. 1.085,7 (€ migl. 1.459,5 al 31 dicembre 2012).

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del c.c.

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c.

Informazioni richieste dalla Consob con comunicazione n. 94001437.

Dette informazioni sono fornite in appositi prospetti allegati, parte integrante della presente Nota integrativa.

Informazioni richieste dall'art.78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

Dette informazioni sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota integrativa.

Altre informazioni

Il risultato di periodo non risulta influenzato da eventi o operazioni significative non ricorrenti o estranee rispetto al consueto svolgimento dell'attività.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle "Immobilizzazioni" (Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti allegati, parti integranti della presente Nota Integrativa.

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nel prospetto in allegato.

B.I.1 Costi di impianto e ampliamento

€ migl. 1.390,5 (€ migl. 1.881,6 al 31 dicembre 2012)

La voce si riferisce alle spese capitalizzate nel corso dell'esercizio 2012 inerenti i compensi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nell'operazione di aumento di capitale sociale proprio. Nell'esercizio 2013 i costi relativi all'aumento di capitale sociale sono stati ammortizzati per € migl. 463,5. Si segnala che il dato pubblicato per il 2012 era pari a € migl. 5.774,2, dei quali € migl. 3.892,6, relativi a compensi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel progetto di integrazione, sono stati riesposti nella voce "B.I.7 Altre".

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

€ migl. 2,9 (€ migl. 3,3 al 31 dicembre 2012)

La voce si riferisce alle spese relative al rinnovo della registrazione del marchio della Società per € migl. 4,1 il cui ammortamento è iniziato nel 2011.

B.I.7 Altre

€ migl. 5.714,5 (€ migl. 3.892,6 al 31 dicembre 2012)

La voce si riferisce alle spese capitalizzate nel corso dell'esercizio 2012 e 2013 inerenti i compensi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel progetto di integrazione per fusione tra Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni con il Gruppo Unipol. Nell'esercizio 2013 gli ammortamenti relativi alle spese sostenute per il progetto di integrazione in Unipol Sai sono stati sospesi.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.4. Altri beni

€ migl. 99,4 (€ migl. 131,4 al 31 dicembre 2012)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti:

Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
(di cui computer)	40%
Impianti	20%

Per i cespiti eventualmente acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti sopra riportati sono stati ridotti al 50%; inoltre per i computer è stato adottato l'ammortamento accelerato in considerazione del loro più rapido processo di obsolescenza tecnologica.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nel prospetto allegato.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 Partecipazioni

€ migl. 813.208,6 (€ migl. 799.711,8 al 31 dicembre 2012)

La composizione e la variazione di questa voce sono riportate nei prospetti allegati alla presente Nota Integrativa.

In dettaglio, la voce partecipazioni è così composta:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Fondiarria-SAI S.p.A.	773.427,8	773.427,8
Finadin S.p.A.	35.883,8	20.883,8
International Strategy S.r.l.	2.766,7	4.053,0
SAI Investimenti SGR	1.130,3	1.130,3
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liq.	-	75,4
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liq.	-	75,4
Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liq.	-	66,1
Partecipazioni in imprese controllate	813.208,6	799.711,8
PARTECIPAZIONI	813.208,6	799.711,8

Fondiarria-SAI:

La Società possiede n. 302.437.718 azioni ordinarie Fondiarria-SAI pari al 32,853% delle azioni ordinarie emesse per un valore di carico di complessivi € migl. 773.427,8 e la controllata Finadin n. 38.451.446 pari al 4,177% delle azioni ordinarie per complessivi € migl. 98.332,4. In ambedue le società il valore unitario dell'azione è pari a € 2,557. A seguito della fusione per incorporazione di Premafin HP S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiarria-SAI S.p.A. avvenuta in data 6 gennaio 2014 e con il contestuale cambio di denominazione di quest'ultima in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., la controllata Finadin detiene n. 38.451.446 azioni ordinarie di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., pari all'1,71% del capitale ordinario.

In base alle procedure adottate dalla Società l'investimento diretto ed indiretto in Fondiaria-SAI è stato sottoposto a verifica del valore iscritto al fine di valutare la presenza di una perdita durevole di valore in occasione del bilancio di esercizio.

Alla luce dei risultati del processo di *impairment test* il Consiglio di Amministrazione ritiene che il valore della partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI alla data 31 dicembre 2013 non incorpori perdite durevoli di valore.

Tenuto conto di quanto sopra, con riferimento alla data del 31 dicembre 2013:

- la partecipazione diretta in Fondiaria - SAI incorpora una minusvalenza latente rispetto al valore di borsa di circa € mil. 51,5 (€ mil. 486,2 al 31 dicembre 2012);
- nella controllata Finadin la minusvalenza latente rispetto al valore di borsa ammonta a € mil. 6,5 (€ mil. 61,8 al 31 dicembre 2012).

Finadin S.p.A.:

Al 31 dicembre 2013 la partecipazione della Società in Finadin è iscritta in bilancio per € migl. 35.883,8 (migl. 20.883,8 al 31 dicembre 2012) a seguito della sottoscrizione e versamento pro-quota dell'aumento di capitale di € migl. 25.000,0 della stessa avvenuto in data 11 febbraio 2013.

International Strategy S.r.l.:

Il decremento del valore della partecipazione di € migl. 1.286,3 è dovuto alla svalutazione della medesima per allinearne il valore al patrimonio netto residuo, diminuito per la distruzione di utili avvenuta nel corso del 2013 e la svalutazione delle proprie immobilizzazioni materiali.

SAI Investimenti SGR S.p.A.:

Al 31 dicembre 2013 la partecipazione della Società in SAI Investimenti SGR S.p.A. è iscritta in bilancio per € migl. 1.130,3 (stesso importo al 31 dicembre 2012).

Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione, Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione e Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liquidazione:

Le procedure di liquidazione delle tre società sono terminate con l'approvazione del piano di riparto al 30 giugno 2013 e la distribuzione del patrimonio netto residuo avvenuta nel settembre 2013.

B.III.2 a) Crediti verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo Valore assente (€ migl. 15.076,9 al 31 dicembre 2012)

Nel 2012 la voce si riferiva al finanziamento fruttifero in favore della controllata Finadin per € migl. 15.000,0, oltre agli interessi attivi maturati, erogato nel luglio 2011 per consentire alla controllata di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI del 2011. Tale finanziamento in data 11 febbraio 2013 è stato integralmente utilizzato da Premafin, mediante compensazione volontaria, per sottoscrivere e liberare la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale in opzione di € migl. 25.000,0 di Finadin.

B.III.2 a) Crediti verso imprese controllate - esigibili oltre l'esercizio successivo € migl. 38.299,5 (stesso importo al 31 dicembre 2012)

La voce si riferisce al finanziamento infruttifero in favore della controllata Finadin, erogato nel luglio 2012 per consentire alla stessa di sottoscrivere integralmente la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI del 2012.

B.III.2 d) Crediti verso altri – esigibili oltre l'esercizio successivo
€ migl. 0,2 (€ migl. 0,3 al 31 dicembre 2012)

La voce si riferisce a depositi cauzionali per servizi diversi.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

C.II.1 Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 323,9 (€ migl. 323,8 al 31 dicembre 2012)

La voce in oggetto si riferisce principalmente a vecchi crediti per vendite immobiliari. L'importo è esposto al netto di una svalutazione di € migl. 586,1 (medesimo importo al 31 dicembre 2012).

C.II.2. Verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 208,3 (€ migl. 34,6 al 31 dicembre 2012)

La voce risulta costituita per € migl. 114,6 da crediti per gli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso alla controllata Finadin, per € migl. 81,9 per i servizi amministrativi prestati alle controllate e per € migl. 11,3 dai crediti per riversamenti alla Società dei compensi per le cariche di amministratori in società del Gruppo ricoperte da dipendenti Premafin.

C.II.4. Verso imprese controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo
Valore assente (€ migl. 1,2 al 31 dicembre 2012)

Nel 2012 la voce era costituita dal credito verso la controllante Finsoe per spese anticipate dalla Società.

C.II.4. bis - Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 1.106,5 (€ migl. 1.300,1 al 31 dicembre 2012)

Tale voce risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Crediti verso Erario per Ires da Consolidato Fiscale	4,3	49,6
Altri crediti verso Erario	1.102,2	1.250,5
Crediti tributari esigibili oltre l'es. successivo	1.106,5	1.300,1

La voce è principalmente costituita dal credito Iva per € migl. 1.102,2. La voce comprende, altresì, crediti verso l'Erario per Ires, Irpeg e Ilor, oltre agli interessi maturati, completamente svalutati per € migl. 149,7 che si riferiscono a crediti d'imposta per gli anni che vanno dal 1983 al 1988.

C.II.5 Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 100,2 (€ migl. 65,8 al 31 dicembre 2012)

Tale voce risulta così costituita:

	31-dic-13	31-dic-12
Altri crediti	17,7	33,4
Fornitori conto anticipi	81,5	31,4
Fondi spese a dipendenti	1,0	1,0
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	100,2	65,8

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**€ migl. 6.855,5 (€ migl. 8.054,5 al 31 dicembre 2012)**

Le Disponibilità liquide comprendono:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Depositi bancari	6.852,2	8.050,4
Denaro e valori in cassa	3,3	4,1
Disponibilità liquide	6.855,5	8.054,5

La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 è ascrivibile al pagamento dagli oneri finanziari e di struttura oltre a parte dei compensi degli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nel Progetto di Integrazione per Fusione.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**€ migl. 38,8 (€ migl. 19,6 al 31 dicembre 2012)**

Al 31 dicembre 2013 la voce "Ratei e risconti attivi" è principalmente composta da risconti attivi per commissioni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è illustrata, ai sensi della Comunicazione Consob n. 94001437, nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa. Si precisa che negli ultimi tre esercizi non sono state effettuate distribuzioni di utili.

A.I. CAPITALE

€ migl. 480.982,8 (€ migl. 480.982,8 al 31 dicembre 2012)

Il Capitale sociale, pari a € migl. 480.982,8, è costituito da n. 410.340.220 azioni ordinarie prive del valore nominale quotate e da n. 1.741.239.877 azioni prive di valore nominale non quotate. Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

A.VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

€ migl. -51.835,8 (Valore assente al 31 dicembre 2012)

Tale voce si è incrementata nel 2013 dalla destinazione della perdita d'esercizio 2012.

A.IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Perdita pari a € migl. 14.954,9 (perdita pari a € migl. 51.835,8 al 31 dicembre 2012)

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ migl. 53.720,1 (€ migl. 53.698,7 al 31 dicembre 2012)

La Società dispone di accantonamenti per rischi legali, comprensivi di spese, finanziari e per imposte correnti. Nel corso dell'esercizio tali accantonamenti hanno avuto la seguente movimentazione:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	Rischi legali	Rischi finanziari	Rischi per imposte correnti	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2012	52.598,2	1.100,5	0,0	53.698,7
Accantonamenti	990,2	-	-	990,2
Utilizzi/Smontamenti	(19,8)	(948,9)	-	(968,7)
Consistenza al 31 dicembre 2013	53.568,5	151,6	0,0	53.720,1

Rischi legali

- Contenzioso per le c.d. cause OPA

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. ("SAI") nel corso del 2002.

Al 31/12/2013 risultano pendenti undici procedimenti, che vedono convenute Fondiaria-SAI, Mediobanca Banca di credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") e, per nove di essi, Premafin.

Quanto ai gradi di giudizio, si ha la seguente ripartizione:

- per un procedimento pendono i termini per il ricorso in Corte di Appello di Milano;

- cinque procedimenti pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui tre in sede di rinvio;
- cinque procedimenti sono pendenti davanti alla Suprema Corte.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado di prima istanza (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; di tutte le sentenze di condanna (ad eccezione di due) è stata ottenuta in Appello la sospensione dell'esecuzione;
- tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti da Fondiaria-SAI, Mediobanca e Premafin;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012 nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesami nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

In relazione ai più recenti sviluppi dei procedimenti giudiziari si segnala che:

- in data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori;
- in data 12 aprile 2013, la Corte di Appello di Milano si è pronunciata favorevolmente in merito al ricorso promosso da Premafin in relazione alla controversia avviata da taluni ex azionisti di Fondiaria-SAI rigettando le domande avversarie;
- in data 18 luglio 2013, la Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 26 settembre 2013, ha parzialmente accolto il ricorso avanzato da alcuni azionisti, cassando la sentenza impugnata e rinviando alla Corte di Appello di Milano;
- in data 17 agosto 2013, il Tribunale di Milano ha rigettato le richieste di taluni ex azionisti di Fondiaria-SAI, accertando l'intervenuta prescrizione del diritto.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

Il fondo rischi ed oneri appostato è comunque idoneo a fronteggiare gli oneri conseguenti all'eventuale insapimento dei contenziosi in essere.

- Contenzioso con il Comune di Milano

Quanto al contenzioso in essere tra Premafin e il Comune di Milano, relativo ad un impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati, si rammenta che nel maggio 2008 la Corte d'Appello ha riformato parzialmente la sentenza di I grado che ha condannato la Società a risarcire il danno cagionato dalla mancata acquisizione delle aree, riconoscendo solo a due delle impegnative la natura di un vero e proprio preliminare di compravendita delle rispettive aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno da liquidarsi in un separato giudizio. A tal proposito, sempre nel 2008, la Società ha quindi proceduto nei termini alla presentazione di un ricorso alla Corte di Cassazione per il quale, allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ciò posto - considerato che la sentenza della Corte d'Appello è provvisoriamente esecutiva - il Comune di Milano nel mese di ottobre 2012 ha citato Premafin avanti il Tribunale di Milano per la quantificazione e liquidazione del danno subito. Allo stato, a seguito della prima udienza, il procedimento si trova in fase istruttoria.

Anche in relazione a questa fattispecie, pur in pendenza del ricorso innanzi la Suprema Corte e nell'incertezza del suo possibile esito, preso atto della citazione notificata dal Comune di Milano, a seguito di approfondimenti e confronti con esperti immobiliari indipendenti in ordine alla quantificazione del possibile danno, nonché considerati i rischi di mancata operatività delle manleve rilasciate da Im.Co. (società fallita) e sue controllate, e nonostante il ricorso in opposizione alla mancata ammissione di Premafin al passivo fallimentare di Im.Co. per il quale è fissata udienza conclusionale per il 2014, la Società ha stimato una passività complessiva di circa € mil. 13,0.

- utilizzi per rischi legali: tali utilizzi sono principalmente dovuti a pagamenti effettuati per compensi ai legali che assistono la Società nei vari contenziosi per € migl. 19,8.

Rischi finanziari

- *Interest Rate Swap (IRS)*: la Società ha ancora in essere un'operazione di *Interest Rate Swap* per la copertura del rischio derivante dall'andamento dei tassi d'interesse sull'indebitamento finanziario per un valore nozionale pari a € m.igl. 6.000,0. Il valore negativo dello stesso al 31 dicembre 2013 è complessivamente pari a € migl. 151,6 (negativo per € migl. 1.100,5 al 31 dicembre 2012).

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ migl. 331,0 (€ migl. 316,8 al 31 dicembre 2012)

La voce rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013, quale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Si evidenzia, qui di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

(Importi in migliaia di Euro)

Consistenza al 31 dicembre 2012	316,8
Accantonamenti	128,5
Utilizzi	(114,3)
Consistenza al 31 dicembre 2013	331,0

L'organico della Società al 31 dicembre 2013 si compone di 19 risorse.

D. DEBITI

D.4. DEBITI VERSO BANCHE

€ migl. 379.313,6 (€ migl. 377.103,2 al 31 dicembre 2012)

Il debito verso banche di € migl. 379.313,6 è assistito da garanzia reale costituita da pegno su parte delle azioni Fondiaria-SAI in carico.

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Debiti verso banche - parte a breve	67.500,0	0,0
Indebitamento a breve termine	67.500,0	0,0
Debiti verso banche - parte a medio termine	311.813,6	377.103,2
Indebitamento a medio lungo termine	311.813,6	377.103,2
Indebitamento finanziario lordo	379.313,6	377.103,2

L'indebitamento bancario lordo, rispetto al 31 dicembre 2012, si presenta in aumento per circa € migl. 2.210,4 ed è pari a € migl. 379.313,6.

Tale variazione è riconducibile alla maturazione di oneri finanziari per € migl. 2.210,4 a valere sul Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione e dovuti alla scadenza del finanziamento medesimo.

La composizione e le caratteristiche principali del debito verso banche, in linea capitale, sono le seguenti:

Finanziamento	Importo-linea capitale		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Finanziamento Modificato Ante Integrazione	67,5	307,6	31/12/2020	Euribor + spread	Pegno azioni Fondiaria-SAI S.p.A. N. 1.160.670

Con la Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, stipulata dalla Società in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici, è entrato in vigore il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2004 e più volte prorogato, modificato ed esteso, nonché dalla dilazione di pagamento del debito rinveniente dalla risoluzione consensuale del contratto derivato di *equity swap*, per un ammontare di Euro 375,1 milioni comprensivo di interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020. Ad esito dell'atto di fusione stipulato in data 31 dicembre 2013 tra Premafin, Milano Assicurazioni, Unipol Assicurazioni e Fondiaria-SAI è iniziata la Fase 2 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, con la quale sono entrati in vigore il Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione e il Contratto GE Capital. Conseguentemente è stato esposto nella parte a breve l'ammontare del debito da rimborsare alle banche successivamente alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertendo.

Al 31 dicembre 2013 il Nuovo Atto di Conferma del pegno è cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI. In data 3 gennaio 2014, a seguito della stipula dell'atto di Fusione, il predetto pegno è stato integralmente liberato e cancellato come previsto contrattualmente.

Con l'entrata in vigore della Fase 1 e con la piena efficacia del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin, a far tempo dalla disponibilità dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012, si è impegnata, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi ai sensi del contratto di finanziamento, e Patrimonio Netto della beneficiaria calcolato su dati civilistici (il "**Ratio Finanziario**") non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Società, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali civilistiche specifiche e predisposte ad hoc dalla Società stessa.

Con riferimento al contratto attualmente vigente, si precisa che le previsioni afferenti l'eventuale riduzione del margine di solvibilità consolidato (a far data dal valore rilevato al 31 dicembre 2012) e il divieto di contrarre ulteriore indebitamento sono rimaste sostanzialmente le stesse, ancorché sia stata introdotta la previsione della possibilità per UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.

In merito ai *negative pledge* Premafin si è impegnata a che Finadin e le controllate rilevanti (esclusa Fondiaria-SAI) si impegnino a:

- (a) non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno su azioni Fondiaria-SAI e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai Creditori Finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite della Premafin e/o di Finadin e/o delle controllate rilevanti ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività della Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;
- (b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447 bis del c.c.

Non è inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria-SAI già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.

Alla data del 6 gennaio 2014, data di efficacia della Fusione, non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole del contratto di finanziamento.

D.7. DEBITI VERSO FORNITORI - esigibili entro l'esercizio successivo € migl. 3.910,5 (€ migl. 1.614,7 al 31 dicembre 2012)

La composizione della voce è la seguente:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12	variazione
Fornitori terzi	2.212,1	1.034,1	1.178,0
Fatture da ricevere	1.698,4	580,6	1.117,8
Totale	3.910,5	1.614,7	2.295,8

I debiti verso fornitori sono dovuti principalmente a prestazioni rese da professionisti e da società di servizi.

D.9. DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 547,0 (€ migl. 1.312,7 al 31 dicembre 2012)

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti (i) per € migl. 54,8 da debiti di natura fiscale principalmente nei confronti della controllata International Strategy derivanti dall'esercizio dell'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale, (ii) per € migl. 454,9 da debiti di natura commerciale, di cui € migl. 28,3 per fatture da ricevere e (iii) per € migl. 36,8 da riaddebiti di emolumenti a favore di Fondiaria-SAI. La variazione rispetto al periodo precedente è dovuta principalmente alla regolazione monetaria del saldo di consolidato fiscale effettuata nei confronti della controllata Finadin sul finire del 2013.

D.11 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 12.760,9 (€ migl. 45,8 al 31 dicembre 2012)

La voce è costituita per € migl. 12.538,8 dal debito, oltre alla quota interessi, per il finanziamento fruttifero concesso in due tranches nel corso del 2013 dalla controllante UGF, per € migl. 78,5 dal debito verso la stessa controllante per i riaddebiti dei compensi degli amministratori riversati e per € migl. 143,7 per i servizi amministrativi prestati dalla stessa controllante UGF nel corso dell'esercizio.

D.12 DEBITI TRIBUTARI - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 114,7 (€ migl. 2.798,5 al 31 dicembre 2012)

La voce è costituita principalmente dal debito maturato per le ritenute d'acconto trattenute sulle prestazioni di professionisti del mese di dicembre e per le ritenute operate sui contratti di lavoro dipendenti. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'assenza di imponibile fiscale per l'esercizio 2013 ed al pagamento dei debiti tributari rilevati nel bilancio 2012.

D.13. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 114,8 (€ migl. 124,3 al 31 dicembre 2012)

La voce si riferisce principalmente ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società e a carico dei dipendenti per i salari e gli stipendi del mese di dicembre 2013.

D.14 ALTRI DEBITI - esigibili entro l'esercizio successivo

€ migl. 2.343,9 (€ migl. 2.562,8 al 31 dicembre 2012)

La composizione della voce è la seguente:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2013	2012	variazione
Debiti v/amministratori	1.667,1	1.608,1	59,0
Debiti v/ personale	457,4	786,1	(328,7)
Debiti v/ collegio sindacale	110,0	90,1	19,9
Altri debiti	109,4	78,5	30,9
Totale	2.343,9	2.562,8	(218,9)

La voce Debito v/Amministratori per emolumenti accoglie, tra l'altro, una stima dell'onere in capo alla Società ai sensi dell'Accordo di Investimento, già rilevata nell'esercizio precedente.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Valore assente (€ migl. 72,2 al 31 dicembre 2012)

Nel 2012 la voce era costituita dal risconto passivo dei proventi a realizzo futuro sui contratti derivati in corso e con scadenza nel 2013.

CONTI D'ORDINE

I "Conti d'ordine" includono:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi :		
- Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili	2.968,2	2.968,2
Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi :		
- Altri impegni	281,4	281,4
Garanzie prestate da terzi a favore della Società :		
- Fidejussioni	1.060,2	1.002,6
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
- Altri impegni	6.000,0	37.000,0
Totale	10.309,8	41.252,2

GARANZIE REALI PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili

I "Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili" sono costituiti dalle n. 1.160.670 azioni Fondiaria-SAI in pegno, al servizio del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione con scadenza ultima nel 2020, valutate unitariamente al valore di € 2,557.

Il valore di mercato a fine periodo dei titoli soggetti a vincolo ammonta a € mil. 2,8 (€ mil. 1,1 al 31 dicembre 2012).

Contestualmente alla stipula dell'atto di Fusione il pegno sulle predette azioni Fondiaria-SAI è stato rilasciato e liberato dalle banche finanziatrici.

ALTRE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Altri impegni

Tale voce rappresenta per € migl. 281,4 il rischio residuo in capo alla Società, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A., nei confronti di un Istituto di credito, a seguito del trasferimento allo stesso della società Mediana S.r.l. avvenuto nel 1999.

GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ

Fidejussioni

Ammontano a € migl. 1.060,2 e sono costituite da fideiussioni rilasciate da Istituti di credito nell'interesse della Società a favore dell'Agenzia delle Entrate per crediti Iva.

IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Operazioni finanziarie a termine

Al 31 dicembre 2013 risulta iscritto per € migl. 6.000,0 (€ migl. 37.000,0 al 31 dicembre 2012) il valore nozionale di una operazione di *Interest Rate Swap* stipulata con istituti di credito per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio termine. La tabella di seguito riportata fornisce i dettagli dell'IRS comparato con l'esercizio 2012.

(importi espressi in € migl.)	Nozionale	Scadenza	Tasso		Valore equo	
			Fisso%	Variabile%	31/12/2013	31/12/2012
Premafin HP S.p.A.	-	31-dic-13	3,654	Euribor 3 mesi 30/360	-	(393)
Premafin HP S.p.A.	-	31-dic-13	2,805	Euribor 3 mesi 30/360	-	(286)
Premafin HP S.p.A.	6.000	31-dic-14	3,050	Euribor 3 mesi 30/360	(152)	(493)
Totale per Società	6.000				(152)	(1.172)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

€ migl. 77,0 (€ migl. 95,0 al 31 dicembre 2012)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle prestazioni di servizi di management rese dalla Società a favore di altre società del Gruppo.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

€ migl. 31,2 (€ migl. 220,9 al 31 dicembre 2012)

Gli Altri ricavi e proventi, sono costituiti principalmente per (i) € 18,5 da sopravvenienze attive e (ii) per € 11,9 da compensi riversati a Premafin per le cariche di amministratori in società del Gruppo ricoperte da dipendenti della Società medesima.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

€ migl. 24,3 (€ migl. 38,8 al 31 dicembre 2012)

La voce è principalmente costituita da spese per cancelleria, stampati e pubblicazioni.

B.7 COSTI PER SERVIZI

€ migl. 2.753,1 (€ migl. 5.619,8 al 31 dicembre 2012)

La voce in oggetto risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Consulenze e assistenze	2.031,3	1.703,4
Emolumenti organi sociali	568,0	3.745,8
Prestazioni e servizi diversi	142,1	156,2
Commerciali	11,6	14,3
Totale	2.753,1	5.619,8

B.8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

€ migl. 493,2 (€ migl. 343,7 al 31 dicembre 2012)

La voce è costituita prevalentemente dal canone di locazione per la sede per € migl. 167,6 (€ migl. 168,5 al 31 dicembre 2012) verso la controllata Fondiaria-SAI e per € migl. 152,0 (valore assente al 31 dicembre 2012) verso la controllata International Strategy S.r.l.

B. 9. COSTI PER IL PERSONALE

€ migl. 2.765,3 (€ migl. 3.316,1 al 31 dicembre 2012)

La diminuzione dei costi del personale è principalmente ascrivibile agli effetti della riorganizzazione del medesimo nell'ambito del Gruppo. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione del personale in forza, suddivisa per categoria:

	31-dic-12	entrate	uscite	31-dic-13
Dirigenti	4		1	3
Impiegati	16	-	-	16
Totale	20	-	1	19

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI **€ migl. 485,7 (€ migl. 3.870,0 al 31 dicembre 2012)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	463,9	3.814,7
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	20,5	37,3
Svalutazioni di crediti dell'attivo circolante	1,3	18,0
Ammortamenti e svalutazioni	485,7	3.870,0

La voce “Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali” si riferisce all’ammortamento dei costi relativi all’aumento di capitale sociale proprio effettuato nel 2012. Nell'esercizio 2013 i costi capitalizzati relativi al progetto di integrazione in UnipolSai non sono stati ammortizzati.

Nel 2012 l’ammontare della voce “Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali” comprendeva anche la spesatura degli oneri pluriennali residui, capitalizzati nel 2005 e nel 2010, per l’accensione e la rimodulazione del debito avvenuta in tali anni e che, a seguito della ristrutturazione del debito intervenuta nel 2012, hanno perso la loro utilità futura.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI **€ migl. 990,2 (€ migl. 31.600,0 al 31 dicembre 2012)**

La voce è costituita dall’accantonamento per rischi relativi al contenzioso relativo alle c.d. cause OPA per € migl. 990,2 per la rivalutazione monetaria e per gli interessi maturati. L’esercizio precedente era stato caratterizzato dall’accantonamento di € mil. 10,3 per il rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso in essere con il Comune di Milano e di € mil. 21,2 per il rafforzamento del fondo rischi contrattuali relativo al contenzioso inerente la mancata OPA.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE **€ migl. 746,1 (€ migl. 1.188,5 al 31 dicembre 2012)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Altri oneri di gestione	483,2	676,0
Oneri tributari	262,9	512,5
Oneri diversi di gestione	746,1	1.188,5

Gli “Altri oneri di gestione” sono principalmente riconducibili a spese societarie per € migl. 418,9 e sopravvenienze passive per € migl. 41,4. Gli “Oneri tributari” comprendono iva indebitabile per € migl. 247,4.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

C.15 a) Dividendi ed altri proventi da imprese controllate € migl. 700,0 (Valore assente al 31 dicembre 2012)

Nel corso del 2013 la controllata International Strategy S.r.l. ha distribuito utili portati a nuovo per un ammontare pari a € migl. 700,0.

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

C.16.d Proventi diversi dai precedenti € migl. 1.080,6 (€ migl. 45.019,2 al 31 dicembre 2012)

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Interessi attivi su crediti verso l'Erario	1,3	1,3
Interessi attivi verso imprese controllate	37,6	433,0
Interessi attivi su conti correnti bancari	20,6	137,9
Altri proventi finanziari	1.021,1	44.447,0
Proventi finanziari diversi v/altri	1.080,6	45.019,2

Nel 2012 gli “Altri proventi finanziari” si riferivano principalmente per € migl. 43.376,0 al rilascio integrale – a seguito della risoluzione anticipata in data 19 luglio 2012 del contratto di *equity swap* in essere con UniCredit - del fondo rischi stanziato a bilancio in relazione al differenziale negativo tra il prezzo di mercato e lo *strike price* previsto dal contratto medesimo.

Gli “Interessi attivi su conti correnti bancari” sono diminuiti per € migl. 117,3 per effetto della diminuzione dai tassi di interessi attivi applicati.

C.17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € migl. 7.515,1 (€ migl. 13.549,6 al 31 dicembre 2012)

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
Oneri finanziari verso Istituti bancari	7.430,7	12.427,6
Altri oneri e spese	45,6	71,4
Oneri finanziari verso controllante	38,8	-
Oneri su altre operazioni finanziarie	-	1.050,6
Interessi e altri oneri finanziari	7.515,1	13.549,6

Gli oneri finanziari verso Istituti bancari si presentano in diminuzione rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell'effetto combinato relativo all'indebitamento medio, passato da € mil. 346,3 a € mil. 378,0, ed al tasso di interesse medio applicato, passato da 3,53% a 1,95%.

Nel 2012 la voce “Oneri su altre operazioni finanziarie” accoglieva gli oneri e gli interessi passivi maturati per effetto del contratto di *equity swap* estinto nel corso dello stesso anno.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D.19 a) Svalutazioni di partecipazioni

€ migl. 1.286,3 (€ migl. 31.989,4 al 31 dicembre 2012)

Al 31 dicembre 2013 sono state effettuate le seguenti svalutazioni dei valori di carico delle partecipazioni, per le quali si rinvia alla specifica voce “Partecipazioni in imprese controllate”, nonché a quanto indicato nei criteri di valutazione della presente Nota integrativa:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-13	31-dic-12
International Strategy S.r.l.	1.286,3	161,6
Fondiarria-SAI S.p.A.	-	31.807,1
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liquidazione	-	6,9
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liquidazione	-	6,9
Partecipazioni mobiliari S.r.l. in liquidazione	-	6,9
Svalutazioni di Partecipazioni	1.286,3	31.989,4

E TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

E.20 Proventi

€ migl. 435,4 (€ migl. 107,8 al 31 dicembre 2012)

La voce è principalmente costituita da rettifiche di imposte non dovute stanziare in esercizi precedenti.

E.21 Oneri

€ migl. 219,9 (€ migl. 3.034,1 al 31 dicembre 2012)

La voce accoglie principalmente sopravvenienze passive per € migl 193,5, relative alla fiscalità riconosciuta alla controllata Finadin in merito a maggiori perdite fiscali apportate relative ad esercizi precedenti, e oneri straordinari di ristrutturazione del debito per € migl. 10,4.

Nel 2012 la voce accoglieva le gli oneri straordinari pari € migl. 1.982,6 relativi ai compensi agli *advisor* legali e finanziari che hanno assistito la Società nella ristrutturazione del debito avvenuta nel corso del 2012 e sopravvenienze passive per € migl. 1.051,3, relative a imposte a carico della Società non di competenza dell'esercizio 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Valore assente (€ migl. 2.728,8 al 31 dicembre 2012)

Nel 2012 la voce accoglieva la stima delle imposte Ires e Irap di competenza, rispettivamente pari a € migl. 1.381,6 e € migl. 1.347,2. Gli importi comprendevano la fiscalità riconosciuta alle controllate nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale di Gruppo.

Al 31 dicembre 2013 sussistono differenze temporanee fra i risultati civilistici e gli imponibili fiscali, principalmente dovute ad accantonamenti a fondi rischi, per le quali non è stato rilevato il potenziale beneficio fiscale. Analogamente, la Società non ha ritenuto di contabilizzare il beneficio derivante dalle perdite fiscali pregresse illimitatamente utilizzabili in futuro a riduzione dell'imponibile, laddove, nell'ambito di un più ampio consolidato fiscale, si presentasse un sufficiente reddito fiscale.

Nel prospetto che segue è riportato il raccordo tra l'onere fiscale per Ires calcolato all'aliquota ordinaria e quello effettivamente a carico della Società:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Risultato prima delle imposte	(14.954,9)	(49.107,0)
Ires all'aliquota ordinaria applicabile (36% per 2013 e 27,5% per 2012)	(5.383,8)	(13.504,4)
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Altre variazioni in aumento	173,8	665,5
Interessi passivi indeducibili	107,6	148,4
Accantonamento fondo rischi	356,5	8.690,0
Svalutazioni di partecipazioni immobilizzate	468,8	8.797,1
Dividendi stimati per competenza	0,0	0,0
Utilizzo fondi	(348,7)	(377,8)
Altre variazioni in diminuzione	(360,0)	(15,0)
Ires effettiva	(4.985,8)	4.403,8
Ires corrente	4.985,8	(4.403,8)
Effetti derivanti da consolidato fiscale	0,0	3.022,2
Ires corrente da consolidato fiscale	4.985,8	(1.381,6)

ALLEGATI

I seguenti allegati costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa:

- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali avvenute al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 2 c.c.);
- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali avvenute al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 2 c.c.);
- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie avvenute al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 2 c.c.);
- prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi con evidenza della disponibilità e distribuibilità delle voci al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 4 e art. 2427 n. 7bis c.c.);
- elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2013 (art. 2427 n. 5 c.c.);
- rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012;
- conto economico riclassificato (d.P.R. 137/75 e comunicazione Consob n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni);
- informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2013 (comunicazione Consob n. 6064293);
- prospetto dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione (delibera Consob n. 15915).

Bologna, 20 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
FABIO CERCHIAI

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
ALLEGATI AL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

VOCE B.I. ATTIVO PATRIMONIALE

(ART. 2427 N. 2 C.C.)

(importi espressi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Situazione finale		
	Costo origin.	Ammort.	Saldo al 31-dic-12	Costo origin.	Ammort.	Saldo al 31-dic-13
Costi di impianto e ampliamento	2.352,0	(470,4)	1.881,6	2.317,5	(927,0)	1.390,5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4,1	(0,8)	3,3	4,1	(1,2)	2,9
Altre	4.865,7	(973,1)	3.892,6	6.687,6	(973,1)	5.714,5
Immobilizzazioni immateriali	7.221,8	(1.444,4)	5.777,4	9.009,2	(1.901,4)	7.107,9

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

VOCE B.I ATTIVO PATRIMONIALE
(ART. 2427 N. 2 C.C.)
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Movimenti del periodo			Situazione finale		
	Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31-dic-12	Acquisti	decrementi		Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31-dic-13
					Costo orig.	Fondo amm.			
Altri beni	681,5	(550,1)	131,4	1,7	(13,1)	(13,1)	652,0	(552,6)	99,4
Immobilizzazioni Materiali	681,5	(550,1)	131,4	1,7	(13,1)	(13,1)	652,0	(552,6)	99,4

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

(ART. 2427 N. 2 CC.)
(Importi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	n. azioni	% sul cap.	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valori di carico		Incrementi	Decrementi		Valori di carico
						n. azioni	Acquisti/ Aum.Cap.	n. azioni	Vendite/ Rimborso	Svalutazioni	
International Strategy S.r.l.	26.000	100,00%	7.784,3	-	(3.731,3)	-	-	-	-	(1.286,3)	2.766,7
Finadin - S.p.A.	60.000.000	60,00%	67.403,0	-	(46.519,2)	15.000.000	15.000,0	-	-	-	35.883,8
Finanziaria di Investimenti	90.000	100,00%	69,2	30,6	(21,1)	-	-	(90.000)	(78,7)	-	0,48
Investimenti Mobiliari S.r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. in liq.	90.000	100,00%	68,0	34,0	(23,2)	-	-	(90.000)	(78,8)	-	-
Partecipazioni Mobiliari S.r.l. in liq.	90.000	100,00%	54,1	36,0	(20,9)	-	-	(90.000)	(69,2)	-	-
Fondaria - SAI S.p.A.	302.437.718	23,46%	1.200.584,7	103.954,4	(531.111,3)	-	-	-	-	-	773.427,8
Sai Investimenti SGR S.p.A.	782.718	20,00%	1.170,0	-	(39,7)	-	-	-	-	-	1.130,3
Partecipazioni in imprese controllate	1.277.133,3	104,055,0	(581.466,7)	799.711,8	(1.286,3)	(270.000)	15.000,0	(270.000)	(226,7)	(1.286,3)	813.208,6

(*) Pari al 32,85 % delle sole azioni ordinarie

(**) Valore di Borsa al 31 Dicembre 2013 pari a € 721.949,1 corrispondente a un valore per azione pari a € 2,387

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI
AL 31 DICEMBRE 2013**

(ART. 2427 N. 4 e N. 7 - bis C.C.)
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
al 31 dicembre 2010	410.340,2	20,8	13.725,7	30.169,7	230.226,8	(102.762,4)	581.720,9
- Destinazione utile es. prec.	-	-	-	-	(102.762,4)	102.762,4	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(440.279,9)	(440.279,9)
- Copertura perdite	0,0	0,0	0,0	(30.169,7)	30.169,7	-	-
al 31 dicembre 2011	410.340,2	20,8	13.725,7	-	157.634,1	(440.279,9)	141.441,0
- Destinazione utile es. prec.	(268.899,3)	(20,8)	(13.725,7)	-	(157.634,1)	440.279,9	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(51.835,8)	(51.835,8)
- Aumento Capitale Sociale	339.541,8	-	-	-	-	-	339.541,8
al 31 dicembre 2012	480.982,8	-	-	-	-	(51.835,8)	429.147,0
- Destinazione utile es. prec.	-	-	-	-	(51.835,8)	51.835,8	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(14.954,9)	(14.954,9)
al 31 dicembre 2013	480.982,8	-	-	-	(51.835,8)	(14.954,9)	414.192,1
Quota utilizzabile					0,0	0,0	
Modalità di utilizzo							
di cui quota distribuibile					0,0	0,0	

Legenda: modalità di utilizzo
A) per aumento di Capitale sociale
B) per copertura perdite
C) per distribuzione ai soci

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
 IN IMPRESE CONTROLLATE
 AL 31 DICEMBRE 2013**

(ART. 2427 N.5 C.C.)
 (valori in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale		Patrimonio netto		Risultato dell'esercizio		Quota di possesso diretta	Valore di carico
		Ammontare	complessivo	Ammontare	pro-quota	Ammontare	pro-quota		
Imprese controllate									
International Strategy S.r.l.	Milano	26,0	2.766,8	2.766,8		(586,3)	(586,3)	100,00%	2.766,8
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	Milano	100.000,0	60.219,4	36.131,6		(371,7)	(223,0)	60,00%	35.883,8
Fonditaria - SAI S.p.A. (*)	Torino	1.194.573,0	3.226.479,6	784.679,8		416.553,1	101.305,7	24,32%	773.427,8
Sai Investimenti SGR S.p.A. (**)	Torino	3.913,6	9.517,6	1.903,5		1.479,8	296,0	20,00%	1.130,3

(*) Dati consolidati al 31 dicembre 2013

(**) Dati al 31 dicembre 2013 e redatti sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

RENDICONTO FINANZIARIO

al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(Importi in migliaia di Euro)

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
A. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE INIZIALE	8.054,5	23.946,0
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.954,9)	(51.835,8)
Ammortamenti e svalutazioni di attivo circolante	484,5	3.852,1
(Rivalutazioni) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie nette	1.286,3	31.989,4
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	14,2	49,2
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	21,5	(13.133,2)
Perdita dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(13.148,4)	(29.078,3)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Decremento (Incremento) dei crediti del circolante	(13,4)	8.631,8
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-	-
(Decremento) Incremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(1.205,9)	2.829,1
Decremento (Incremento) netto dei ratei e risconti	(91,4)	(133,1)
(Decremento) Incremento in attività circolanti:		
- titoli non immobilizzati	-	-
Totale flusso monetario da (per) attività d'esercizio	(14.459,1)	(17.750,5)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.794,3)	(7.217,7)
- materiali	11,4	(7,3)
- finanziarie	293,9	(385.015,1)
Valore netto delle immobilizzazioni dismesse	-	-
Dividendi	-	-
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(1.489,0)	(392.240,1)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ / PASSIVITÀ FINANZIARIE		
Incremento (riduzione) dei finanziamenti a medio - lungo termine	(65.289,6)	54.553,2
Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie	(65.289,6)	54.553,2
E. (DECREMENTO) INCREMENTO MEZZI PROPRI	0,0	339.541,8
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(81.237,7)	(15.895,6)
G. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE FINALE (A+F)	(73.183,2)	8.050,4

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI**BILANCIO****AL 31 DICEMBRE 2013****CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

(D.P.R. 137/75 e Raccomandazione CONSOB n. 94001437,

per le Holding di Partecipazioni)

(Importi in migliaia di Euro)

	2013	2012
1) Proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate	700,0	-
2) Altri proventi finanziari d) proventi diversi dai precedenti	1.080,6	45.019,2
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari da imprese controllate e collegate da altre imprese	(38,8) (7.476,4)	- (13.549,6)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(5.734,5)	31.469,6
5) Svalutazioni a) di partecipazioni	- (1.286,3)	- (31.989,4)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.286,3)	(31.989,4)
6) Altri proventi della gestione	108,2	315,9
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	108,2	315,9
7) Per servizi non finanziari	(2.777,4)	(5.658,6)
8) Per godimento di beni di terzi	(493,2)	(343,7)
9) Per il personale	(2.765,3)	(3.316,1)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(485,7)	(3.870,0)
11) Accantonamenti per rischi	(990,1)	(31.600,0)
13) Oneri diversi di gestione	(746,1)	(1.188,4)
ALTRI COSTI DI GESTIONE	(8.257,8)	(45.976,8)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	(15.170,4)	(46.180,7)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	215,5	(2.926,3)
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	215,5	(2.926,3)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(14.954,9)	(49.107,0)
16) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(2.728,8)
20) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(14.954,9)	(51.835,8)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

INFORMAZIONI SULL'INDEBITAMENTO:
NETTO A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE
(importi in migliaia di Euro)

		31-dic-13	2012
A	Cassa	3,3	4,1
B	Altre disponibilità liquide (dettagli):	6.852,1	8.050,4
	Depositi bancari e postali	6.852,1	8.050,4
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	6.855,4	8.054,5
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	67.500,0	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	67.500,0	-
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	60.644,6	(8.054,5)
K	Debiti bancari non correnti	311.813,6	377.103,2
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	311.813,6	377.103,2
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	372.458,2	369.048,7

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.

Holding di Partecipazioni

PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI

A FRONTE DEI SERVIZI

FORNITI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98, così come modificato
dalla Delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007 Art. 149-duodecies
(importi espressi in migliaia di Euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	86
Servizi di attestazione	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	
Servizi di consulenza fiscale	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	
Altri servizi	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	
Totale di competenza esercizio			86

n.b. compensi esclusi di I.V.A.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	2.212
Servizi di attestazione	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	356
Servizi di consulenza fiscale	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	
Altri servizi	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	
Totale di competenza esercizio			2.568

n.b. compensi esclusi di I.V.A.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.

Holding di Partecipazioni

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.
81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB 11971**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Società risultante dalla fusione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework*, emesso dal *COMmittee of Sponsoring Organizations of the tradeway commission*) e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:
 - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 20 marzo 2014

L'Amministratore Delegato
Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci sui risultati del Bilancio Premafin Finanziaria - S.p.A. -
Holding di Partecipazioni
chiuso al 31 dicembre 2013 e sull'attività svolta**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., (UnipolSai), ricordato preliminarmente:

- che in data 6 gennaio 2014 è divenuta efficace la fusione per incorporazione in FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai) di Premafin Finanziaria - S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A., come più oltre esposto in dettaglio;
- che conseguentemente, da tale data, sono decaduti gli organi societari delle società incorporate e quindi anche il Collegio Sindacale di Premafin Finanziaria - S.p.A. – Holding di Partecipazioni;

precisa che la presente relazione viene redatta dal Collegio Sindacale dell'incorporante UnipolSai che ha preso atto dell'attività di vigilanza compiuta dai Sindaci dell'incorporata Premafin.

Tutto ciò premesso, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale (il "Collegio") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, il Collegio riferisce, ai sensi dell'art. 153, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche D.Lgs. n.58/98 o "TUF"), quanto in seguito esposto.

1. Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2013

Il Collegio richiama all'attenzione degli Azionisti l'informativa ampiamente fornita dagli Amministratori, sia nella Nota integrativa sia nella Relazione sulla Gestione, in merito ai seguenti eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013:

- in data 15 gennaio 2013 l'IVASS, in riscontro all'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione al progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - S.p.A. - Holding di Partecipazioni ("Premafin"), Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni") ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") in FONDIARIA-SAI S.p.A. ("Fondiar-SAI"), presentata congiuntamente dalle società partecipanti all'operazione, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. In data 25 luglio 2013, ad esito dell'istruttoria svolta, l'IVASS ha accertato la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni all'operazione, dei presupposti per l'autorizzazione della predetta fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni in Fondiar-SAI (la "Fusione"), avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche nonché del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della Fusione;
- in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premafin ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti, conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo



2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari, resa pubblica ai sensi di legge;

- le Assemblee straordinarie degli Azionisti di Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Premafin, riunitesi in data 25 ottobre 2013, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni, riunitesi in data 26 ottobre 2013, e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni, riunitesi in data 28 ottobre 2013, hanno approvato la Fusione. Agli Azionisti di Premafin che non hanno concorso alla deliberazione sulla Fusione spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile; agli Azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non hanno concorso alla deliberazione sulla Fusione spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), del codice civile;
- in data 24 dicembre 2013, la CONSOB ha comunicato di aver rilasciato il giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, sul documento informativo aggiornato concernente la Fusione, predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" emesse dall'incorporante a servizio della Fusione, pubblicato in data 24 dicembre 2013 (il "Documento Informativo aggiornato");
- in data 31 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI che, per effetto della Fusione, ha assunto la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o UnipolSai S.p.A. La Fusione ha acquisito efficacia a far data dal 6 gennaio 2014, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese. Gli effetti contabili e fiscali della Fusione hanno avuto decorrenza invece dall'1 gennaio 2014.

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti giudiziari in corso descritti nella Relazione sulla Gestione, cui si fa rinvio.

2. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Premafin al 31 dicembre 2013

Il Bilancio che vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra Società alla data del 31 dicembre 2013.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è stato redatto in osservanza del D. Lgs. 127 del 9 aprile 1991. Il Collegio evidenzia che i principi contabili, utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, non sono sostanzialmente variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.




3. Attività di controllo operata dal Collegio Sindacale

L'attività di vigilanza del Collegio ha comportato n. 9 riunioni, nonché la partecipazione a tutte le n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 2 riunione del Comitato per la Remunerazione e a n. 6 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio dà atto, nel prosieguo, degli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro nonché di aver:

1. vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
2. ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, per le quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e ai codici di comportamento adottati;
3. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e che, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
4. vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management, oltretutto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi - sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate funzioni di controllo per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo Sistema di Controllo Interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al Sistema di Controllo Interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management, così come il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, siano in grado di assicurare un adeguato presidio al Sistema di Controllo Interno;
5. preso atto dell'adozione, da parte della Società, della "Carta dei Valori e del Codice Etico del Gruppo Unipol";



6. effettuato, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico di Organismo di Vigilanza, le opportune verifiche sullo stato di avanzamento del processo di implementazione ed aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "Modello"), nonché sulle procedure da adottare e/o sull'adeguamento di quelle esistenti nonché sulle modifiche da introdurre al fine di garantire la completa operatività del Modello e l'idoneità dello stesso a prevenire il verificarsi degli illeciti in esso considerati;
7. vigilato che le operazioni con parti correlate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. Nella Nota Integrativa sono puntualmente illustrati i rapporti di natura patrimoniale, economica e finanziaria con le società del Gruppo e le altre parti correlate. Tali operazioni sono state confortate, ove ritenuto opportuno, da *fairness opinion* sulle relative condizioni economiche e da pareri legali e non hanno dato luogo a conflitti d'interesse; inoltre sono state regolate a valori di mercato. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni, poste in essere nell'esercizio 2013, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
8. preso atto che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile da parte della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
9. presentato all'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società una proposta motivata in ordine al conferimento a PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021, in considerazione del ruolo di revisore principale del Gruppo Unipol svolto da tale società, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2010-2018, conferito a suo tempo a Reconta Ernst&Young S.p.A., esprimendo il proprio parere favorevole a detta risoluzione consensuale;
10. tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti. Nella Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, emessa in data odierna, non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa;
11. considerato che, alla data odierna, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha ancora emesso la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'eventualità che dalla stessa emergessero rilievi, il Collegio si riserva di integrare la presente Relazione;
12. preso atto di quanto inviato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione alla conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;



13. vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione;
14. riscontrato che nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A., al di fuori dell'incarico di Revisione Legale dei conti per gli esercizi dal 2013 al 2021, ulteriori incarichi, per onorari complessivi pari a Euro 19.000,00, aventi ad oggetto:
 - le attestazioni richieste in relazione al Documento Informativo concernente la Fusione redatto da Fondiaria-SAI congiuntamente a Premafin, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato ed integrato;
 - le attestazioni richieste ai fini del rilascio del giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti, sul Documento Informativo aggiornato, concernente la Fusione;in relazione a quanto indicato e tenuto conto della natura degli incarichi, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione;
15. provveduto, nel corso dell'esercizio, a rilasciare il parere richiesto ai sensi di legge, in occasione delle fattispecie previste dall'art. 2389, comma 3, del codice civile;
16. partecipato, nell'ambito del Gruppo, a scambi reciproci di dati e informazioni con gli altri Collegi Sindacali;
17. preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, e ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Inoltre il Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti – ha valutato – in capo ai componenti del Collegio – la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; il Collegio, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati.
18. verificato il permanere delle caratteristiche di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenuti esposti né denunce ex art. 2408 del codice civile.

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione.



La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

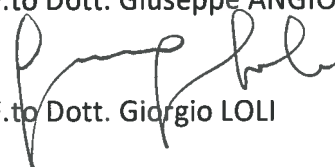
Il Collegio ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato.

Bologna, 7 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

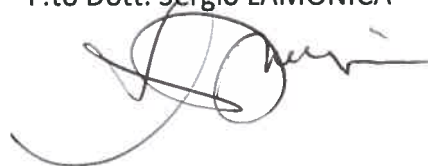


F.to Dott. Giuseppe ANGIOLINI



F.to Dott. Giorgio LOLI

F.to Dott. Sergio LAMONICA



PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39**

PREMAFIN FINANZIARIA SPA – HOLDING DI PARTECIPAZIONI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Premafin Finanziaria SpA – Holding di Partecipazioni chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA (già Fondiaria-SAI Assicurazioni SpA, società incorporante di Premafin Finanziaria SpA – Holding di Partecipazioni in data 6 gennaio 2014). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Premafin Finanziaria SpA – Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle

PricewaterhouseCoopers SpA

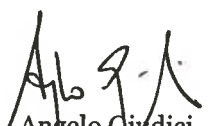
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Premafin Finanziaria SpA – Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Angelo Giudici
(Revisore legale)

